

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Frampore 10 - Tel. 1.15 - 8.89 - Abbonamento Anno L. 70
sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. B.

PREZZI DELL'INSEZIONATA per millimetro di altezza, larghezza una colonna.
Completati L. 60 - Spagnoli, Legnoli, con L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2
Grafica e Pubblicità - Udine - Prefettura 5, tel. 640 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-223

Il Re in volo a Gadames

Entusiastico saluto delle popolazioni

GADAMES, 25. Anche stamane di buonissima ora S. M. il Re Imperatore ha ripreso il suo viaggio. Lasciata Natat verso ore 7 l'autocarro reale, accompagnato sempre dal Maresciallo Balbo, dal generale Pariani e dalle personalità al seguito del Sovrano e salutate da calorosissime manifestazioni da parte delle popolazioni metropolitane ed indigene, si è avviato al campo d'aviatione. Qui il Sovrano riceve una vibrante dimostrazione di devota simpatia da parte dei cavalieri berberi che in sella a fastosissimi cavalli, espongono la cavalcatura a pieno galoppo, lanciando il loro caratteristico grido di guerra "U-Id".

Deserto e oasi
Il Re Imperatore, dopo aver ammirato l'ardimento dei cavalieri che passano velocissimi presso i possenti vetivoli schierati sul campo, sale sull'apparecchio "S. 73" che pilotato da S. E. Balbo subito s'innalza con perfetta manovra, immediatamente seguito da una scorta di tre "S. 71". Mentre la bella formazione aerea si dirige su Gadames, la folla dei cavalieri la insegue da terra lanciando i cavalli a pieno galoppo. Durante il volo durato un'ora il Sovrano osserva con vivo interesse il magnifico paesaggio sconvolto dagli apparecchi. Sulla sabbia immensa e pinta che si allarga all'orizzonte con qualche duna sparsa si affacciano all'occhio le numerose oasi verdissime: Sinauen, coi caratteristici piccoli villaggi, quella di Sciama col pittoresco castello bizantino e numerose altre ed ecco infine, appaiono Gadames, porta magica del deserto con i suoi rigogliosi palmeti e le sue candido mura.

Sul campo di aviazione il Sovrano è atteso dalla rappresentanza del Senato, della Camera, dal rappresentante il Segretario del Partito, dalle missioni militari e da un gruppo di rappresentanti delle massime autorità civili e militari della Tunisia e Algeria giunte in volo per salutare il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia. Esse sono: il generale Campain, comandante della cavalleria della Tunisia, il generale Petu comandante la regione aerea di Algeri, il generale Lakoua inviato dal S. A. il Bey di Tunisi, il col. Gastin comandante l'aeronautica della Tu-

perché le strutture produttive del Capitale si adeguano al ritmo potente dell'Italia fascista. — Sereno, Ciniolin.

Cultura popolare davanti al Senato

ROMA, 25. Oggi alle 16 il Senato ha ripreso i lavori sotto la presidenza del PRESIDENTE Federzoni il quale all'inizio della seduta ha commemorato con nobili parole il senatore Giovanni Torlonia e Luigi Rava. A nome del Governo si è associato il Ministro THAON DI REVEL. Si inizia quindi la discussione sul bilancio della Cultura popolare. Ha la parola il sen. BACCELLI che dopo aver rilevato l'importanza del Ministero della Cultura popolare e l'alto valore del ministro Alfieri, si occupa dei premi letterari, approvando l'azione disciplinare ed affermando che è meglio aiutare i letterati degni, non sempre degni. Il senatore TOFANI si occupa poi del teatro del popolo ed auspica che vengano istituiti i Littorali anche per i cantanti. Una rinascita del melodramma sarebbe una bella vittoria del tempo fascista.

Roma industriale al Capo del Governo

ROMA, 25. Al Duce è pervenuto il seguente telegramma: « Il comitato direttivo dell'Unione fascista degli industriali di Roma, constatando gli sviluppi già realizzati per la creazione della nuova zona industriale, rivolge all'E. V. un attestato di profonda riconoscenza. Gli industriali romani daranno il massimo fervore costruttivo, per l'attuazione della zona, orgogliosi di interpretare l'altissimo comando

Il Principe Umberto ispeziona reparti di fanti

La Brigata "Friuli", AREZZO, 25. L'87.º Reggimento scuola fanteria, brigata "Friuli", composta di allievi ufficiali, è stato ispezionato stamane dal S.A.R. il Principe di Piemonte che è giunto poco prima delle 9 a Scarmaccia nel Casentino dove il Reggimento si trovava accampato. Ricevuto da tutte le autorità e le gerarchie della provincia, il Principe che era accompagnato dal suo aiutante di campo generale Gambera, ha passato in rivista il Reggimento schierato sulla via nazionale con musica e bandiera, mentre una folla di rurali accorsa dai dintorni gettava sul cammino dell'Augusto Ospite fasci di fiori di campo. Quindi i fanti, dopo aver sfilato al passo romano di parata, hanno cantato in coro l'inno reale, « Giovinezza » e l'inno sardo.

S.A.R. il Principe ha quindi espresso il Suo compiacimento al comandante dell'87.º Fanteria per il comportamento dei reparti e poi ha raggiunto in automobile l'abitazione di Stia dove, dal ponte alla piazza del teatro, tutta la popolazione era accesa ai lati della via. Il Principe Umberto, salutato da una grande e spontanea dimostrazione di popolo, ha proseguito per Prato Vecchio dove anche qui la folla gli ha tributato manifestazioni di fervida simpatia. Il Principe, ossequiato da tutte le autorità, ha proseguito poi per Bagno di Romagna ove passerà in rassegna altri reparti dell'Esercito.

Consiglio dei Ministri per sabato 28 corr.

ROMA, 25. SABATO PROSSIMO 28 CORRENTE A PALAZZO VIMINALE SOTTO LA PRESIDENZA DEL DUCE SI RIUNIRA' ALLE ORE 10 IL CONSIGLIO DEI MINISTRI. SONO ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO NUMEROSI IMPORTANTI PROVVEDIMENTI.

Omaggio francese
Prù avanti sono arrivati gli apparecchi della linea civile italiana e 4 apparecchi militari francesi che hanno recato le autorità tunisine e algerine. Dinanzi agli apparecchi sono schierati gli equipaggi. Fanno da sfondo le candido mura di Gadames, coronate dagli altissimi ciuffi dei palmizi.

Al corso allievi del 27º Reggimento
FORLÌ, 25. Il Principe di Piemonte, Ispettore dell'Arma di fanteria giunto a San Pietro in Bagno, ha ispezionato il corso allievi ufficiali del 27.º Reggimento, ivi dislocato per un periodo di Istruzione. L'augusto Principe, ricevuto dal Comandante del Corpo d'Armata, dal Prefetto, dal Federale e dalle altre autorità, dopo avere assistito ad un saggio degli allievi ed al loro sfilamento al passo romano di parata, si è recato in municipio, entusiasticamente accolto dalla folla. Il Principe si è dovuto più volte affacciare al balcone. Nel pomeriggio egli ha proseguito per Borgo S. Sepolcro, fatto segno a calorosi applausi da parte della popolazione rurale e montana.

Al 94º Reggimento
FABRIANO, 25. Il Principe di Piemonte proveniente da Bagno di Romagna, accompagnato dal Suo aiutante di campo e atteso da vari ufficiali generali, ha qui ispezionato gli allievi ufficiali del 94.º Fanteria. Durante la sesto il Principe ha assistito ad una esercitazione corale, a uno sfilamento a passo romano di parata e a una manovra a fuoco svoltasi sulle colline circostanti, interessandosi e compiacendosi.

manifestazioni, Umberto di Savoia si è poi recato in Municipio ove ha ricevuto l'omaggio delle autorità e gerarchie della provincia. L'Augusto Ospite infine ha dovuto varie volte presentarsi al balcone fra le affettuose e calorose dimostrazioni della popolazione che si sono rinnovate allorché il Principe ha lasciato la città.

Il XXIV maggio celebrato nell'Impero

ADDIS ABEBA, 25. La ricorrenza della storia data che segnò l'inizio della Rivoluzione nazionale, è stata solennemente celebrata in Addis Abeba. Da tutti gli edifici il tricolore ha sventolato per tutta la giornata ed a sera le vie principali sono state illuminate stanzosamente. Tutti i reparti delle forze armate hanno assistito ad una messa in suffragio dei caduti della grande guerra che è stata celebrata alla presenza delle autorità e gerarchie.

Il comandante superiore delle forze armate in A.O.I. ha diretto alle truppe un vibrante ordine del giorno, rievocando la storica data comunicando il seguente telegramma che S. A. R. il Principe di Piemonte, Ispettore dell'Arma di fanteria, si è degnato di rivolgere.

Nella ricorrenza della festa dell'Arma di fanteria, stretti intorno alle bandiere che conobbero le vittorie rovesci noi fanti, le gesta dei gloriosi predecessori. Col pensiero a gli eroi caduti ed ai combattenti che ancora tutto vogliono dare per la causa della civiltà rinnovano la sovrane promessa di essere sempre pronti per il maggiore splendore della Patria. A tutti il mio cordiale saluto di fante benemerito. — Umberto di Savoia.

Tragico episodio nel Sangiaccato

BEIRUT, 25. Secondo notizie di fonte francese un gravissimo fatto sarebbe avvenuto la notte scorsa nel Sangiaccato di Alessandretta. Esso potrebbe essere stato provocato dall'esplosione che ivi regna per la campagna elettorale.

Un gruppo di simpatizzanti del movimento turco-offto avrebbe assalito il villaggio di Arabi Chara nella piana di Amouk. Gli abitanti sarebbero stati svegliati nella notte in una inausa sparatoria. Scene indescrivibili di panico si sarebbero prodotte. Quanto persone sarebbero state ferite, ma esse si troverebbe: lo sciccio, Chalan, la casa del quale sarebbe stata data alle fiamme. Un figlio di dieci anni dello sciccio, che dormiva, sarebbe stato raccolto carbonizzato. Oltre le cinque vittime si sarebbero molti feriti.

Foglio Disposizioni

Membri del Direttorio alla leva fascista
Turno delle Inducliarie dei Fasci femminili presso altre Federazioni
ROMA, 25. Il Segretario del Partito, con Foglio di disposizioni n. 1070 comunica:

Con riferimento al Foglio d'ordini n. 201, domenica 20 maggio XVI i componenti il Direttorio nazionale, gli ispettori e le ispettrici del P.N.F. presenzieranno la leva fascista nei Comuni a fianco di ciascuno segnati: Adelfico Sorena; Imoja; Vincenzo Zangara; Pontassieve; Dino Gardini; Chioggia; Giovanni Marinelli; Civitavecchia; Michele Pascolato; Bassano del Grappa; Pietro De Franceschi; Villa Litterno; Edoardo

Melusardi, Pisticci; Luigi Daffenu, Bagheria; Giulio Glinaal, Vessano Ligure; Tommaso Bottari, Monteprendone; Stefano Bonfiglio, S. Eufemia d'Aspromonte; Natale Schiassi, Ventimiglia; Attilio Bonino, Cortona; Carlo Bergamaschi, Fara Sabina; Alberto Giombini, Ostiglia; Clara Franceschini, Foligno; Giuditta Stelluti, Scala, Narni; Laura Marani, Salsomaggiore.

Nella prima decade di giugno le Inducliarie delle Federazioni dei Fasci femminili effettueranno un turno di servizio presso le Federazioni del Fasci femminili di Bari, Bolzano, Cremona, Mantova, Reggio Emilia, Torino e Venezia. Particolare esame sarà rivolto al funzionamento e all'attività del reparti femminili della Gil. La Inducliarie durante l'assenza sarà sostituita dalla vice Inducliarie. A Reggio Emilia, tra le altre, è destinata la prof. Emma Biasutti di Udine.

La giornata della solidarietà spagnola

BURGOS, 25. E' partito il primo scaglione della rappresentanza della Spagna nazionale che si reca a Roma ad assistere alla manifestazione "Giornata della solidarietà spagnola" che avrà luogo in Italia il 29 di questo mese. Della rappresentanza fanno parte il fondatore della legione straniera; Attilan Astray, il poeta nazionale spagnolo José Maria Pemán, il senatore Esteban Bilbao, il quale gioga un mese si trova nella Spagna nazionale dopo essere fuggito dalle

Sanguinose perdite del marxisti a Tresp

SALAMANCA, 25. Il Gran Quartiere Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

La scorsa notte il nemico ha continuato ad attaccare violentemente le nostre posizioni del settore di Tresp e le teste di ponte di Balaguer e Ca. Baronia, ma tutti i suoi attacchi sono stati vivamente respinti con gravi perdite. La sua disaffezione è stata così grande che nella giornata di oggi i suoi attacchi sono stati meno intensi in questo settore e gli hanno impedito di tentarne altri negli altri settori.

Durante alcune ricognizioni effettuate dalle nostre truppe nella prossimità di alcune posizioni attaccate, sono stati rinvenuti 35 cadaveri nemici, fra cui otto ufficiali, 5 sottufficiali, 35 caporalli, 750 soldati mutilati e sono stati fatti prigionieri.

Sul fronte di Tresp sono stati occupati e superati Los Altiens, il villaggio di Valdecebro ed alcune altre posizioni, nonché le cime Monegro e Ormito, dopo avere vinto la resistenza nemica.

La nostra aviazione ha distrutto sull'aerodromo di Cetra due aeroplani nemici da bombardamento pesante ed un caccia; altri due apparecchi sono stati gravemente danneggiati.

Passo tedesco a Praga contro le provocazioni cecoslovacche

Solenni onoranze alle vittime di Eger

PARIGI, 25. Secondo un'informazione dell'agenzia Radio il ministro della Germania a Praga presenterebbe oggi al Governo cecoslovacco le seguenti tre richieste:

- 1) ritiro delle truppe di cooperazione scagionate lungo la frontiera germanica;
- 2) spiegazione a proposito degli incidenti di frontiera verificatisi in questi giorni;
- 3) ristabilimento di una situazione normale nei territori abitati dalle minoranze tedesche in Cecoslovacchia.

Mentre nei circoli ufficiali si sottolinea che il ministro cecoslovacco a Parigi si è recato a Praga simultaneamente al suo collega di Londra per portare consigli di moderazione sia da parte della Francia che dell'Inghilterra, negli ambienti diplomatici si deplora il tono, per non dire la gazzarra, di certi fogli francesi nell'esaltare il preteso atteggiamento di forza sia da parte della Francia che dell'Inghilterra nei riguardi della Germania la quale sarebbe stata così costretta a cedere nella questione cecoslovacca. I francesi e gli inglesi avrebbero insomma salvato la pace. Si fa osservare che, a prescindere dalla deformazione della realtà, non sarebbe in ogni caso questo il momento per fare pericolose affermazioni di prestigio. Si mette in rilievo inoltre l'offensiva di certi filiosovietici francesi a cominciare da una nota personalità marxista dell'organo sovietico in Francia, che si sono precipitati a Praga, non certo per dare consigli di moderazione.

La nota ufficiosa pubblicata ieri a Varsavia e della quale si afferma senza ambigui che l'alleanza militare franco-polacca non avrebbe alcun valore se la Francia fosse trascinata in un conflitto a causa delle sue alleanze, ha prodotto l'effetto di una doccia fredda nei circoli responsabili francesi. Contrariamente a quanto si era potuto supporre ingenuamente, in alcuni ambienti, il Governo polacco, in sostanza non avrebbe alcuna intenzione di opporsi alle giuste rivendicazioni dei sudeti tedeschi. Vari giornali di destra, commentando la nota, rilevano che il presente stato di cose tra Parigi e Varsavia è dovuto alla disastrosa politica estera del fronte popolare il quale non solo ha provocato lo sgretolamento di alcune alleanze della Francia, ma ha reso sterili quelle che sopravvivono.

Violazioni di frontiera e concentramenti di forze

BERLINO, 25. Il ministro degli affari esteri del Reich ha dato ordine al ministro di Germania a Praga di protestare in modo energico contro le nuove violazioni di frontiera commesse dagli aeroplani militari cecchi nelle ultime 24 ore.

Alle 12.15 un aeroplano militare ceco con tempo chiaro ha sorvolato all'ovest di Eger ad una altezza di 80 a 120 metri il territorio tedesco presso Schindling a circa tre chilometri dalla frontiera. L'aeroplano ceco che era pilotato da due piloti ed armato di mitra mitragliatrice, ha velato imprecisamente al disopra di Schindling allungandosi poi in direzione sud. Poco tempo dopo un velivolo è comparso al disopra della località di Walsleben a circa sette chilometri dalla frontiera. Anche questo aeroplano volava molto basso e le persone che erano a bordo erano visibilmente occupate ad esaminare il terreno.

E' impossibile che il velivolo abbia sorvolato il territorio tedesco per errore dato che proprio in questa contrada la frontiera è estremamente visibile. Inoltre nel territorio tedesco di frontiera non vi sono soldati perché in detta località non vi sono guarnigioni tedesche. Un terzo aeroplano, che risultava munito di mitragliatrice ha sorvolato la frontiera presso Gross Schoenau, nel din-

torni di Zetau. Il giornale di Dresda, del partito nazionalsocialista "Freiheitsskampf" riferisce inoltre che un testimone oculare ha osservato presso Hermsdorf in Sassonia, un altro aeroplano ceco che sorvolava la frontiera tedesca. Contemporaneamente esercitazioni di distaccamenti cecchi hanno luogo in prossimità della frontiera. Si ha poi notizia che ancora un altro aeroplano ceco ha sorvolato la frontiera del Reich presso Klingenthal (Vogtland), incrociando qualche tempo sulla città ed allontanandosi poi in direzione del villaggio di Grasslitz, situato nel territorio dei tedeschi sudeti.

Notizie che giungono dalla zona dei sudeti recano che la popolazione è estremamente inquietata ed agitata a causa delle giornalieri provocazioni ceche e delle continue operazioni militari al di là della frontiera. Tutto il territorio dei tedeschi dei sudeti è gremito di truppe. Importanti distaccamenti giungono talvolta fino ad alcuni metri dalla frontiera. I cecchi costruiscono fortificazioni sul territorio dei tedeschi dei sudeti, ciò che aumenta l'inquietudine della popolazione e ciò fatto più che da parte tedesca non hanno luogo preparativi del genere.

Il "D.N.B." ha da Praga che in località Elbogen nella regione dei tedeschi dei sudeti è avvenuto un nuovo incidente che è stato provocato da soldati cecchi. Mentre alcuni funzionari dei tedeschi dei sudeti si avvicinavano ad un ponte, constatavano che esso era occupato da soldati cecchi. Uno dei soldati, senza alcun preavviso, sparò colpi di fucile in direzione dei funzionari, benché questi si stessero già ritirando. Le tracce dei colpi sono facilmente visibili sul muro di una casa che si trova presso il ponte in questione.

Il rito di Eger

PRAGA, 25. Oggi hanno avuto luogo ad Eger i funerali di Nicola Boehm e di Giorgio Hofmann, uccisi sabato scorso nel noto incidente, con una vasta partecipazione della popolazione tedesca della regione. Dopo una cerimonia religiosa nella cappella del cimitero, il corteo si è mosso ed ha attraversato le vie principali fra due ali di popolo fino a piazza del mercato dove era stato innalzato un catafalco decorato coi rossi emblemi del partito dei tedeschi sudeti. Seguivano la salma i membri delle famiglie degli uccisi, subito dopo Corrado Henlein, il deputato Frank, del partito dei tedeschi sudeti e gli addetti militari ed aeronautico presso la legazione di Germania a Praga. Le due bare sono state deposte sul catafalco e coperte con la bandiera del partito dei tedeschi sudeti. Hanno preso successivamente la parola il sen. Froegner e il deputato Frank. A nome del partito ha parlato Corrado Henlein. Gli addetti militari tedeschi hanno deposto sulle salme due corone fasciste sui nastri il nome di Adolf Hitler e gli emblemi del Reich. Le salme sono state poi fatte proseguire per i comuni natali delle due vittime.

Halifax riferisce al Gabinetto inglese

LONDRA, 25. Il Gabinetto britannico ha tenuto stamane la consueta seduta settimanale sotto la presidenza di Neville Chamberlain.

Gran parte di essa secondo quanto si apprende sarebbe stata dedicata all'esame della situazione diplomatica e agli avvenimenti sopravvenuti dopo l'ultimo Consiglio tenuto domenica.

Lord Halifax ha riferito al col-

legni sui risultati favorevoli ottenuti dall'azione diplomatica inglese in questi ultimi giorni e messa a mantenere la pace.

Il Gabinetto ha approvato la continuazione che sarà data a questa azione diretta a un regolamento del problema sudetico, quale principale causa del turbamento europeo.

A questo riguardo sono stati mantenuti contatti in permanenza con gli interessati. Lord Halifax che ha avuto un colloquio con l'Ambasciatore tedesco von Dirksen e oggi alle 15 alla Camera dei Comuni è ricevuto Jean Masaryk, Ministro di Cecoslovacchia a Londra, il quale è quindi partito immediatamente per Praga. Sulla natura dell'azione diplomatica britannica, alcuni giornali credevano stamane di poter menzionare l'esistenza di un progetto che tenderebbe a inviare nel territorio sudetico un certo numero di osservatori inglesi. Non sembra che tale proposta sia stata ufficialmente presentata agli interessati.

Si ritiene tuttavia possibile che essa sia stata studiata stamane nella riunione ministeriale.

Infine l'attenzione del Governo non ha certamente mancato di essere richiamata sulla importanza della riunione del sottocomitato di non intervento convocata per domani.

Il messaggio del Papa alla Nazione ungherese

BUDAPEST, 25. Il presidente del Consiglio e la signora Imrely hanno offerto in onore di Sua Eminenza il cardinale Pacelli una colazione alla quale hanno partecipato tutti i membri del Governo, il cardinale primate d'Ungheria, i rappresentanti del corpo diplomatico, alti dignitari della Chiesa, personalità civili e militari. Nel pomeriggio il cielo dopo un giorno e mezzo di pioggia quasi ininterrotta si è rischiarato e la massa di 200 mila fedeli accorsi dall'estero e dalle provincie si è riversata verso la vasta piazza del Millennio per assistere alla solenne cerimonia della inaugurazione ufficiale del congresso. Nella immensa piazza le ampie tribune si sono in breve gremite e molte persone sono dovute rimanere assiepite dietro le reti metalliche di protezione. Nella tribuna d'onore hanno preso posto il Reggente Horthy, il Cardinale legato Pacelli, il Cardinale primate d'Ungheria, i membri del governo e i tre cardinali stranieri qui convenuti.

Un enorme baldacchino costruito su un altare alto 25 metri dominava tutta la piazza il Reggente ha passato in rivista la compagnia di onore; quindi uno squillo di tromba ha annunciato l'inizio della cerimonia. Dopo l'esecuzione dell'Inno pontificio mons. Meszinyi, vescovo di Sinope, ha dato lettura della lettera pontificia in forma di breve diretta da Pio XI al cardinale Pacelli per comunicargli la nomina a suo legato pontificio.

La lettera rievca anzitutto la fedeltà e la devozione infiammata di fede degli ungheresi che rispondono nella cura con la quale da un anno si sta preparando il congresso al quale, e ciò è piaciuto assai al Pontefice, sono stati invitati con i fedeli dell'antichissima Ungheria, i cattolici di tutto il mondo. Associa nell'intenzione delle preghiere, essi potranno esprire con una manifesta partecipazione ai sacri riti con una pubblica professione di fede cristiana le bestemmie e i delitti di chi con impudenza nega la maestà di Dio e la combatte. Il Papa prosegue dicendo di voler partecipare con il suo più profondo affetto e con un significato del tutto speciale alla celebrazione del congresso e per questo ha voluto inviare a Budapest il Cardinale Pacelli quale suo legato « a Mater », come fedelo

Ripresa dei traffici tra Pechino e Nanchino

SHANTUNG, 25. Il presidente dell'esecutivo del Yuan di Pechino, Wang Kuan, si è incontrato con il generale Terachi col quale si è congratolato per la conquista di Sogai Wang Kuan ha dichiarato che i preparativi concreti per il collegamento dei due Governi di Foching e Nanchino sono stati completati e saranno messi in effetto prossimamente, con la completa attivazione del traffico per mezzo della ferrovia Tsientsin-Peking. La ripresa del funzionamento della ferrovia Tsientsin-Peking sarà realizzata all'inizio di giugno.

Gli avvenimenti sportivi

Le corse al trotto

Il programma odierno

Campo Moretti - ore 15

La Società Friulana delle Corse al Trotto offrirà oggi agli appassionati udinesi la prima giornata trotistica che si preannuncia interessante non solo dal lato spettacolare per il sicuro concorso di una folla signorile ed elegante, ma anche per quanto riguarda la parte tecnica poiché fra i 27 cavalli suddivisi nelle cinque prove in programma figurano dei nomi ben noti nel campo ippico nazionale.

E gli appassionati udinesi attendono con giustificato entusiasmo questa annuale riunione che costituisce motivo di alto orgoglio per i solerti e disinteressati dirigenti della novella società udinese che si appresta a continuare una tradizione simpaticamente apprezzata negli ambienti sportivi cittadini.

Alle ore 15 precise il nastro di partenza si abbasserà per permettere ai cavalli partecipanti alla prova di apertura, denominata Premio Impero, di lanciarsi ad un trotto serrato sulla pista. Ed il pubblico che avrà già fatto cadere la scelta sui suoi favoriti, seguirà con malcelata ansia le vicende di questa prima prova che verrà disputata in due corse.

Seguirà il Premio Friuli al quale figurano iscritti 10 trotteristi capitanati dalla veloce Signora di Monza che i giocatori dovrebbero a nostro avviso, tener presente nelle loro puntate, non dimenticando tuttavia Rosanna Jockey ed i due cavalli della scuderia friulana Barducci-Fiascaris, Petrarca e Modello che recentemente all'Arcoveglio di Bologna hanno ottenuto delle significative affermazioni. Anche questa corsa, come la precedente, verrà disputata in due prove.

Ed infine si avrà la Regionale che chiamerà a raccolta un lotto di ben 14 concorrenti tutti partiti alla base di 2400 metri. Si tratta di un piccolo derby friulano anche se si presenteranno alla partenza alcuni cavalli di scuderie di Treviso e Trieste.

Entrare nel labirinto dei pronostici in questa prova, ci sembra un po' tardato poiché l'esito finale, con ogni probabilità, si troverà in parte dalla fase iniziale nella quale tutti i 14 scelti si troveranno a ridosso. Ecco pertanto il quadro completo dei partecipanti alle singole prove:

Premio Impero. L. 3000 (corse due prove): m. 1649. Tufoina (Maltini) e Faustina (Lorenzoni); m. 1029 Francesca da Rimini (Scuderia Parioli); non qualificati: Arama, Diavolino, Oddino e Faustino. Nostro favorito: Francesca da Rimini.

Premio Friuli. L. 6000 (da disputarsi in due corse distinte): m. 1649. Petrarca (Barducci-Fiascaris), Trento (Lorenzoni), Urbano Watts (Scuderia Parioli), Clorì (Trossi-Gardi), Rosanna Jockey (id. id.), Gasperone G. (Scuderia Parioli), Signora di Monza (Trossi-Gardi), Fonte d'Oro (N.N.), Modello (Barducci) e Ayack (Valerio). N.F. Signora di Monza, Rosanna Jockey, Petrarca.

Premio Castello. L. 1000 metri: 2400. Aramat (Marzona), Belletta (D'Odorico), Modello (Barducci), Fonte d'Oro (N.N.), Lowcen (Nuzzo), Petrarca (Barducci-Fiascaris), Quaglia (Fioretti), Faustino (Bartolomeo), Frescobaldi (P. de Klodic), Vorana (Angellini), Ayack (Valerio), Trento (Lorenzoni), Daniele (Porro) e Diavolino (Lorenzoni). n. f. Petrarca, Lowcen, Fonte d'Oro.

CALCIO

Coppa Direttorio

Udinese B-Tricesimo 5-0

La squadra bianco-nera di rinvio ha ospitato al Campo Moretti l'undicesimo del Tricesimo per l'incontro di recupero della Coppa Direttorio che avrebbe dovuto svolgersi domenica scorsa. Gli udinesi, pur senza impegnarsi a fondo, si sono imposti, con facilità, avvertendo che hanno avuto nella linea di punta il loro reparto meno efficiente. La partita dal lato tecnico è riuscita abbastanza in-

Il rientro dell'Udinese

I calciatori bianco-neri sono rientrati in sede dopo il brillante successo ottenuto in Jugoslavia. Come abbiamo reso noto, nell'incontro con la squadra di Lubiana, la compagine bianco-nera ha ottenuto una chiara vittoria per 6 a 2. Rientrata in Patria l'Udinese ha approfittato di una sosta a Pòstumia per disputare un incontro con la squadra locale. I bianco-neri hanno vinto per 11 a 1.

Al giocatori giovani fascisti

I sottouomini giocatori componenti la squadra di calcio della G.I.L. sono comandati a trovarsi giovedì 26 corrente alle ore 11.45 precise alla Stazione Ferroviaria munite degli indumenti di gioco: Gremese Ramiro, Mansutti, Zamero Fabio, Feruglio, Gallo Attilio, Zenatta, Lodolo, Zlateu Bruno, Pagnutti, Degano Pietro, Ferrarì Emilio, Ciocchiatti, Bertossi.

Il terzo campionato sociale automobilistico

Manifestazione chiusa di regolarità della F. A. S. I.

(Udine - Maniago 5 giugno)

Diamo il regolamento del III Campionato Sociale automobilistico indetto dalla Sede Provinciale di Udine del Reale Automobile Club d'Italia per il giorno 5 giugno 1938-XVI.

La gara è organizzata in conformità al Regolamento Nazionale Sportivo della Federazione Automobilistica Sportiva Italiana.

Percorso

La manifestazione si svolgerà sul seguente percorso, aperto al traffico: Udine, Tricesimo, Nimis, Debellis, Monteaperta, Lusevera, Tarcento, Maiano, S. Daniele del Friuli, Ragogna, Pinzano, Lestans, Travasio, Castelnuovo del Friuli, Clauzetto, Campone, Redona, Meduno, Seguals, Cavasso Nuovo, Maniago, per un totale di km. 145. Un solo tratto in salita di circa 5 km., da Castelnuovo a Clauzetto, sarà chiuso al traffico.

E' fatto obbligo ai concorrenti di rispettare scrupolosamente le disposizioni del Codice della Strada.

Alla gara potranno concorrere i soci effettivi e gli Autieri in congedo delle Sed. Provinciali del R.A.C.I. di Udine, Gorizia, Treviso, Trieste e Venezia al corrente con la quota sociale 1938-XVI. Ogni concorrente deve essere conduttore dell'automobile da esso iscritta alla gara e possedere la licenza sociale ed entrambe le licenze internazionali.

Macchine ammesse

Possano partecipare alla gara tutte le automobili dei tipi sport e turismo, provviste di carrozzeria stabile e confortevole, con parafranghi, capote, apparecchi di illuminazione e segnalazione funzionali, messa in marcia automatica, silenziatore ed almeno una ruota gommata di scorta. La carrozzeria non deve avere in alcuna sua parte carattere di provvisorietà o di espediente. Non sono ammesse alla gara macchine con compressore. Tutte le vetture dovranno essere carrozzate ad almeno due posti. Il conduttore potrà essere solo a bordo.

La macchina saranno divise nelle seguenti classi: 1.ª classe, con cilindrata fino a 750 cmc.; 2.ª classe, con cilindrata da oltre 750 fino a 1100 cmc.; 3.ª classe, con cilindrata oltre 1100 cmc.

Verifica macchine e documenti

Tutti i concorrenti dovranno presentarsi ai Commissari Tecnici per la verifica delle macchine, delle patenti e delle licenze, alle ore 7 del 5 giugno 1938-XVI, nella località che verrà loro tempestivamente comunicata.

Le partenze delle macchine avranno luogo da fermo, con motore avviato, alle ore 8 precise, cominciando dalla 1.ª classe, con un intervallo di un minuto fra macchina e macchina e tre minuti fra le singole classi.

CICLISMO

Giro dei dieci comuni

(Domenica 29 maggio)

Domenica prossima alle 13 prenderanno il via dal viale Palmanova i partecipanti alla competizione ciclistica valevole per la disputa della Targa Piano-De Luisa. Alla gara potranno partecipare i corridori federati indipendenti e dilettanti e i giovani Fascisti.

L'Unione Ciclisti Udinesi, che ha il compito dell'organizzazione, nulla ha trascurato per la migliore riuscita di essa. Il percorso scelto con alcune asperità nel tratto finale, la prevederà un esito tecnico e sportivo dei migliori. Essa si snoderà sulle seguenti strade: Udine, Palmanova, Chiopris, Manzano, Udine, Cividale, Faedis, Nimis, Toliano, Montaperta, Tarcento, Tricesimo, Udine, km. 130. L'arrivo avverrà sul rettilineo di viale Trieste (Braida Bassi).

I concorrenti dovranno provvedere alle operazioni di partenza presso la sede dell'Unione Ciclisti dalle ore 8 alle 10 di domenica 29 corrente. Gli atleti dovranno poi presentarsi per l'adunata in piazza Umberto I° alle ore 12. Il corteo dei corridori e seguito proseguirà di conserva sino al viale Palmanova ove effettuato l'appello sarà dato il via alle ore 13. Oltre i ricchi premi individuali, condizionati e di traguardo, è in palio la targa Piano-De Luisa.

Le iscrizioni dei corridori si ricevono sino alle ore 18 di sabato 28 corrente presso le Officine Piano, in viale Trieste e De Luisa in via Liruti. Presso la sede dell'Unione Ciclisti Udinesi sino alle ore 10 del giorno 29.

Il Campionato veneto dilettanti

(Colugna 18 giugno 1938 XVI)

Domenica 12 giugno avrà luogo a Colugna, indetta dal Dopolavoro locale ed organizzata dall'Ativo Sodalizio bianco-nero cittadino, la prova finale valevole per l'assegnazione del titolo di campione assoluto su strada.

L'importanza della competizione che costituisce la massima aspirazione dei dilettanti regionali, è racchiusa nella stessa posta in palio. Infatti sin d'ora al locale sodalizio ciclistico sono pervenute le migliori adesioni di agguerrite squadre regionali, che scenderanno complete sulle nostre strade col più fieri propositi di battaglia e vittoria.

Il percorso della manifestazione non è ancora noto, ma sin d'ora possiamo affermare che non sarà dei più agevoli. La prima parte pianeggiante, dopo di che i concorrenti dovranno affrontare Montaperta e Montebellina. Qui probabilmente si deciderà la gara.

Colugna, sempre prima nelle sue competizioni, dello spirito e del corpo, avrà così domenica, l'onore e l'onore della massima competizione regionale.

Quel Dopolavoro ha quest'anno già indetto una prova di campionato friulano di corsa campestre ciclistica e podistica.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sede provinciale Udine

Direttorio di Udine

Comunicato ufficiale n. 43 del 24 maggio 1938-XVI.

Trofeo Q. A. Ciberl. - Omologazione gare del 22 maggio.

In base ai rapporti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti gare: San Giorgio-Safrec I-3; Giovinetta-Zugliano I-1. Si soprassedie all'omologazione della partita Esperia-Basiliano in attesa di chiarimenti chiesti all'arbitro.

Punizioni. - Si sanzionano per una gara effettiva i giocatori Fabri Ermanno (Basiliano) e Cantoni Bruno (Giovinetta). S'infliggono l'ammonizione eolenna ai giocatori Soldà Pietro (Esperia), Cazzoli Riccardo e Di Filippo Leandro (Basiliano) e De Cecco Nello (Zugliano). S'infliggono l'ammonizione ai giocatori Ciberl Medardo, e Drigani Alfio (Zugliano), Moro Letti (S. Giorgio) e Vecchiutti Letti (Esperia).

Calendario delle partite di giovedì 28 corrente (recupero). - Italia-Ardita-Gil San Giorgio; Basiliano-Giovinetta.

Calendario delle partite di domenica 29 corrente. - Italia-Ardita-Safrec; Gil S. Giorgio-Caporicchio; Esperia-Zugliano; Giovinetta-Basiliano.

Importante deposito di COMPENSATI

Paniforti - Tranciati - Radiche - Sedili - Parchetti

Fratelli Torossi

Via Gen. Baidissera 13 (già via Villalta)

Deposito e vendita

per la provincia del Friuli del

FAESITE

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

È veramente un piacere!...

fare la pasta in casa usando la impastatrice domestica

originale "Columbus", regolabile

di uso facilissimo - garantita inossidabile

"Columbus", prepara in pochi minuti pasta lunga e corta per minestre oppure stoglia per agnolotti, ravioli, tortellini e dolci nella qualità, quantità e forma desiderata.

"Columbus", fa realizzare una apprezzabile economia poiché la pasta casalinga, oltre ad essere più gustosa e più nutriente, rende assai più di quella che si acquista in negozio.

"Columbus", non deve mancare in nessuna cucina moderna.

Il suo prezzo è alla portata di tutti.

I servizi che rende compensano in breve la spesa d'acquisto.

È in vendita presso la concessionaria per il Friuli

FERRAMENTA FRIULANA

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

UDINE - Via Mercatovecchio, 13

GORIZIA - Corso G. Verdi 34

Il più grande assortimento in tessuti per CAMICIE - PIGIAMA e VESTAGLIE

Perfetta confezione su misura

Importante deposito di COMPENSATI

Paniforti - Tranciati - Radiche - Sedili - Parchetti

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

Fratelli Torossi

Via Gen. Baidissera 13 (già via Villalta)

Deposito e vendita

per la provincia del Friuli del

FAESITE

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

È veramente un piacere!...

fare la pasta in casa usando la impastatrice domestica

originale "Columbus", regolabile

di uso facilissimo - garantita inossidabile

"Columbus", prepara in pochi minuti pasta lunga e corta per minestre oppure stoglia per agnolotti, ravioli, tortellini e dolci nella qualità, quantità e forma desiderata.

"Columbus", fa realizzare una apprezzabile economia poiché la pasta casalinga, oltre ad essere più gustosa e più nutriente, rende assai più di quella che si acquista in negozio.

"Columbus", non deve mancare in nessuna cucina moderna.

Il suo prezzo è alla portata di tutti.

I servizi che rende compensano in breve la spesa d'acquisto.

È in vendita presso la concessionaria per il Friuli

FERRAMENTA FRIULANA

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

UDINE - Via Mercatovecchio, 13

GORIZIA - Corso G. Verdi 34

Il più grande assortimento in tessuti per CAMICIE - PIGIAMA e VESTAGLIE

Perfetta confezione su misura

Importante deposito di COMPENSATI

Paniforti - Tranciati - Radiche - Sedili - Parchetti

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

Fratelli Torossi

Via Gen. Baidissera 13 (già via Villalta)

Deposito e vendita

per la provincia del Friuli del

FAESITE

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

È veramente un piacere!...

fare la pasta in casa usando la impastatrice domestica

originale "Columbus", regolabile

di uso facilissimo - garantita inossidabile

"Columbus", prepara in pochi minuti pasta lunga e corta per minestre oppure stoglia per agnolotti, ravioli, tortellini e dolci nella qualità, quantità e forma desiderata.

"Columbus", fa realizzare una apprezzabile economia poiché la pasta casalinga, oltre ad essere più gustosa e più nutriente, rende assai più di quella che si acquista in negozio.

"Columbus", non deve mancare in nessuna cucina moderna.

Il suo prezzo è alla portata di tutti.

I servizi che rende compensano in breve la spesa d'acquisto.

Importante deposito di COMPENSATI

Paniforti - Tranciati - Radiche - Sedili - Parchetti

Fratelli Torossi

Via Gen. Baidissera 13 (già via Villalta)

Deposito e vendita

per la provincia del Friuli del

FAESITE

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

È veramente un piacere!...

fare la pasta in casa usando la impastatrice domestica

originale "Columbus", regolabile

di uso facilissimo - garantita inossidabile

"Columbus", prepara in pochi minuti pasta lunga e corta per minestre oppure stoglia per agnolotti, ravioli, tortellini e dolci nella qualità, quantità e forma desiderata.

"Columbus", fa realizzare una apprezzabile economia poiché la pasta casalinga, oltre ad essere più gustosa e più nutriente, rende assai più di quella che si acquista in negozio.

"Columbus", non deve mancare in nessuna cucina moderna.

Il suo prezzo è alla portata di tutti.

I servizi che rende compensano in breve la spesa d'acquisto.

È in vendita presso la concessionaria per il Friuli

FERRAMENTA FRIULANA

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

UDINE - Via Mercatovecchio, 13

GORIZIA - Corso G. Verdi 34

Il più grande assortimento in tessuti per CAMICIE - PIGIAMA e VESTAGLIE

Perfetta confezione su misura

Importante deposito di COMPENSATI

Paniforti - Tranciati - Radiche - Sedili - Parchetti

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

Fratelli Torossi

Via Gen. Baidissera 13 (già via Villalta)

Deposito e vendita

per la provincia del Friuli del

FAESITE

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

È veramente un piacere!...

fare la pasta in casa usando la impastatrice domestica

originale "Columbus", regolabile

di uso facilissimo - garantita inossidabile

"Columbus", prepara in pochi minuti pasta lunga e corta per minestre oppure stoglia per agnolotti, ravioli, tortellini e dolci nella qualità, quantità e forma desiderata.

"Columbus", fa realizzare una apprezzabile economia poiché la pasta casalinga, oltre ad essere più gustosa e più nutriente, rende assai più di quella che si acquista in negozio.

"Columbus", non deve mancare in nessuna cucina moderna.

Il suo prezzo è alla portata di tutti.

I servizi che rende compensano in breve la spesa d'acquisto.

È in vendita presso la concessionaria per il Friuli

FERRAMENTA FRIULANA

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

UDINE - Via Mercatovecchio, 13

GORIZIA - Corso G. Verdi 34

Il più grande assortimento in tessuti per CAMICIE - PIGIAMA e VESTAGLIE

Perfetta confezione su misura

Importante deposito di COMPENSATI

Paniforti - Tranciati - Radiche - Sedili - Parchetti

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

Fratelli Torossi

Via Gen. Baidissera 13 (già via Villalta)

Deposito e vendita

per la provincia del Friuli del

FAESITE

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

È veramente un piacere!...

fare la pasta in casa usando la impastatrice domestica

originale "Columbus", regolabile

di uso facilissimo - garantita inossidabile

"Columbus", prepara in pochi minuti pasta lunga e corta per minestre oppure stoglia per agnolotti, ravioli, tortellini e dolci nella qualità, quantità e forma desiderata.

"Columbus", fa realizzare una apprezzabile economia poiché la pasta casalinga, oltre ad essere più gustosa e più nutriente, rende assai più di quella che si acquista in negozio.

"Columbus", non deve mancare in nessuna cucina moderna.

Il suo prezzo è alla portata di tutti.

I servizi che rende compensano in breve la spesa d'acquisto.

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

La signora Joubert non serviva rancore a Maria, giacché aveva comprese le ragioni per cui questa non aveva potuto sposare Edmondo. E così una dolce intimità si stabilì ben presto fra le due signore, le cui vicende scambievolmente rompono piacevolmente la monotonia del loro ritiro.

Sposò la Joubert parlava a Maria di suo figlio e le leggeva le di lui lettere, e così faceva Maria quando riceveva da Filippo - fornendo così i due esultati tratti il soggetto di lunghe conversazioni.

Filippo non parlava di tornare; anzi si poteva arguire che avesse deciso di stabilirsi definitivamente in India-Cina; gli avevano tenuto le

promesse fattegli; ora a capo d'importanti scavi, che promettevano di arricchirlo, in un prossimo avvenire, lui profitto.

Per otto mesi Edmondo era rimasto con Filippo, accompagnandolo nelle escursioni, dividendo le fatiche ed anche, per quanto poteva, partecipando ai suoi lavori. Poi, i due amici erano separati. Filippo era divenuto quasi sedentario, mentre Edmondo aveva un bisogno assoluto di moto. Perciò prese congedo dall'amico, dicendo:

— Sempre che un qualche diavolo non mi arresti per via, voglio compiere il giro del mondo. Aveva percorso dapprima la Cina e il Giappone, poi, e abbastanza

rapidamente, le altre provincie dell'Asia settentrionale.

Visitò i possedimenti francesi del India, rimase alcuni giorni a Pondichery, soggiornò due mesi a Calcutta; si recò quindi in Persia, ammirò i minareti di Teheran, rientrò in Europa valicando il Caucaso, e dopo aver attraversato la Russia, a piccole giornate, fermandosi in ogni città principale dell'impero, giunse a Pietroburgo, ove, trovando si bene, si fermò, rinunciando all'idea di fare il giro del mondo.

Volle il caso che il dì dopo il suo arrivo nella capitale russa, s'imbottesse in uno dei suoi migliori amici di liceo che trovò segretario particolare all'ambasciata di Francia. Roberto de Marcey - così si chiamava - dopo avergli fatto visitare in lungo e in largo la città di Mosca, lo presentò a parecchio famiglia dell'alta aristocrazia russa.

Edmondo, appartenente alla buona società, ne aveva tutta la distinzione; così in accolto dovunque, dagli uomini con molta cortesia, e dalle donne con la grazia affascinante e la squisita affabilità che si riscontrano specialmente in Russia.

Il successo del giovane fu completo e la sua compagnia non tardò ad essere desiderata.

E siccome si sapeva che era celibe, e più di una madre dice

PANORAMA VENATORIO

LE PROSSIME GIORNATE CINOFILE

Norme per lo svolgimento delle gare e per l'iscrizione dei cani - Come avverrà la classifica nella gara provinciale - Un primo elenco dei doni - E' previsto il concorso dei migliori soggetti nazionali

Gara provinciale di caccia pratica

Facendo seguito alle notizie pubblicate su questa pagina il giorno 12 maggio relativo al programma delle manifestazioni cinofile udinesi, s'informano gli interessati che il giorno 16 di ieri è stata spedita a tutti i presidenti delle Sezioni Cacciatori della Provincia di Udine una copia del programma completo delle manifestazioni cinofile che si svolgeranno nei giorni 16, 17, 18, 19 giugno prossimo venturo.

Altre copie del programma sono depositate presso la sede della Sezione Cacciatori di Udine e presso la sede della Associazione Provinciale Cacciatori in via Lovaria e potranno essere ritirate direttamente o richieste a mezzo del servizio postale.

Schede di iscrizioni alla gara provinciale

Nei programmi delle manifestazioni cinofile, mentre è inclusa una scheda di iscrizioni per le prove classiche nazionali e una scheda di iscrizione per la mostra nazionale canina, non è stata invece, per risparmio di stampati, inclusa la scheda di iscrizione per la gara provinciale di caccia pratica.

Tale scheda deve essere richiesta, in tempo utile, alla Associazione Provinciale Cacciatori di Udine, tenendo presente che le iscrizioni si chiuderanno alle ore 12 del giorno 14 giugno 1938.

Presso l'A. P. sono pure ritirate le cartoline propagandistiche e manifesti murali. A tale proposito si invitano i signori presidenti sezionali a voler provvedere al ritiro di un certo numero di tali manifesti da fare affiggere nel loro Comune.

Mezzi di trasporto sul campo delle gare

Allo scopo di facilitare l'accesso dei concorrenti sui campi delle gare di caccia, il Comitato per le manifestazioni cinofile si è preoccupato di istituire delle cominciate di corriera da Santa Caterina fino alla Trattoria Corve all'Arzogna. I servizi concorrenti potranno quindi essere del tram cittadino fino a Santa Caterina e della corriera fino al campo delle gare.

Criteri di classifica dei cani nella gara provinciale

A titolo informativo si trascrivono i criteri che saranno seguiti dai giudici per decidere sui meriti dei cani della gara provinciale:

1) sarà apprezzato il cane che esprime un carattere fermo e deciso e si commette falli, in confronto di altri più cauto e prudente. La esagerata prudenza può ingannare il dubbio che il cane difetti di qualità naturali, o sia eccessivamente soggetto al conduttore;

2) saranno tenute nella dovuta considerazione l'abilità e prudenza nel guidare la selvaggina che si allontana dal piede. La ferma dovrà essere rigorosamente solida e l'eventuale azione di avvicinamento non potrà essere eseguita che dietro ordine della Guardia;

3) il giudizio non deve basarsi esclusivamente sul numero delle forme e sulla perfezione dell'addestramento. Il giudice terrà nel massimo conto l'insieme delle qualità che si esprime dal cane da caccia propriamente detto (forma, olfatto, intelligenza, cerca, resistenza, ripetibilità); non è fatta alcuna limitazione all'ampiezza della cerca, che potrà essere ampia o ristretta, a seconda della razza, e compatibilità con la qualità e natura del terreno sul quale le gare si svolgono; in ogni caso dovrà essere regolata, intelligente, e tale da non lasciar dubbi sul risultato della esplorazione;

4) dovrà essere la immobilità e la del selvatico e dello sp...

ra. Però sarà tollerato l'istintivo moto del cane al frullo e allo sparo, sempreché il cane venga immediatamente fermato dal pronto richiamo del conduttore;

5) è prescritta la ferma di consenso spontaneo o a comando; preferita la spontanea, il cane che non consente dovrà essere fermato pena l'esclusione dal premio, e non dovrà riproporre la cerca finché non l'abbia ripresa il cane che fermò d'autorità;

6) è punto di merito il rapporto corretto eseguito al comando: è tollerato, se immediatamente consecutivo alla caduta del selvatico. La mancanza di rapporto, specie per i continentali, è un demerito di cui i giudici dovranno tener conto.

Tuttavia, il cane che non riporta sempre che abbia prevalso per attualità, potrà essere dichiarato vincitore o rientrare nella classifica che gli darà diritto alla ammissione nelle gare di zona.

Mostra nazionale canina

Il Comitato per le manifestazioni cinofile rivolge ai Signori e Signorine e Signori proprietari di Fox Terrier e di altre razze canine che richiedono particolari preparazioni o abbigliamento «stimulanti» di iniziarlo fin d'ora ad addestramento.

Per gentile concessione di S. E. il generale Comandante del Corpo di Armata di Udine durante il giorno dell'esposizione canina e nel recinto del Campo Polisportivo Moretti, sarà presentata nelle ore pomeridiane del 19 giugno una sezione di cani da guerra che si esibiranno in essere e parimenti dimostrando il loro particolare addestramento.

Presentazione di una Sezione di cani da guerra

Per gentile concessione di S. E. il generale Comandante del Corpo di Armata di Udine durante il giorno dell'esposizione canina e nel recinto del Campo Polisportivo Moretti, sarà presentata nelle ore pomeridiane del 19 giugno una sezione di cani da guerra che si esibiranno in essere e parimenti dimostrando il loro particolare addestramento.

Mostra nazionale canina

Per gentile concessione di S. E. il generale Comandante del Corpo di Armata di Udine durante il giorno dell'esposizione canina e nel recinto del Campo Polisportivo Moretti, sarà presentata nelle ore pomeridiane del 19 giugno una sezione di cani da guerra che si esibiranno in essere e parimenti dimostrando il loro particolare addestramento.

Per gentile concessione di S. E. il generale Comandante del Corpo di Armata di Udine durante il giorno dell'esposizione canina e nel recinto del Campo Polisportivo Moretti, sarà presentata nelle ore pomeridiane del 19 giugno una sezione di cani da guerra che si esibiranno in essere e parimenti dimostrando il loro particolare addestramento.

giudice condizione all'esame dei giudici nella mostra canina.

Presentazione di una Sezione di cani da guerra

Per gentile concessione di S. E. il generale Comandante del Corpo di Armata di Udine durante il giorno dell'esposizione canina e nel recinto del Campo Polisportivo Moretti, sarà presentata nelle ore pomeridiane del 19 giugno una sezione di cani da guerra che si esibiranno in essere e parimenti dimostrando il loro particolare addestramento.

Mostra nazionale canina

Per gentile concessione di S. E. il generale Comandante del Corpo di Armata di Udine durante il giorno dell'esposizione canina e nel recinto del Campo Polisportivo Moretti, sarà presentata nelle ore pomeridiane del 19 giugno una sezione di cani da guerra che si esibiranno in essere e parimenti dimostrando il loro particolare addestramento.

Per gentile concessione di S. E. il generale Comandante del Corpo di Armata di Udine durante il giorno dell'esposizione canina e nel recinto del Campo Polisportivo Moretti, sarà presentata nelle ore pomeridiane del 19 giugno una sezione di cani da guerra che si esibiranno in essere e parimenti dimostrando il loro particolare addestramento.

L'elenco dei doni pervenuti (fino ad oggi)

Premi d'onore

Coppa di S. E. Starace, Ministro Segretario del P. N. F. - Orologio da tavolo di S. E. il Ministro della Agricoltura e Foreste Edmondo Resconi.

Premi speciali

Coppa del Segretario Federale del P.N.F. - Coppa d'argento della Ditta Luigi Moretti - Coppa della Associazione Provinciale Cacciatori.

Coppa della Ditta Arnaldo Suez - Medaglia d'oro della F.N.F.C.I. - Medaglia d'oro del Comune di Udine - Medaglia d'oro della Provincia di Udine - Medaglia similare della Federazione Nazionale Agricoltori.

Medaglia d'argento della Federazione Fascista Agricoltori - Medaglia d'argento della F.N.F.C.I. - Pena stilografica d'oro della Ditta Benoit di Udine. - Vaso in maiolica della Ditta Virum di Udine. - Statuina in maiolica della Ditta Enrico Broli - Scatola portagioielli della Ditta Fratelli Mattioli di Udine. - Scatola da tavolo porta sigari della Società Corse al Trotto. - Piatti artistici in porcelana della Società Fox Terriers. - Elisabetto d'oro del Comitato per la manifestazione cinofila. Nella prossima pagina verrà pubblicato un secondo elenco dei doni offerti da Enti, istituzioni e cittadini per le manifestazioni cinofile.

Cacce al mare

La caccia primaverile alle quaglie a mare è conosciuta nella nostra regione - come del resto in tutto il settentrione - generalmente soltanto sotto un aspetto che chiameremo di sfavorevole preconcetto: infatti si è pensato e si pensa dai nostri cacciatori «continentali» che la caccia alle quaglie a mare sia distruttiva, e perciò antisportiva. Non è questo il momento per ritorgere ormai vecchie discussioni circa questa caccia tanto più che esso ci sembrano ormai superate. Né saremo noi oggi a giudicare se sia vantaggiosa o meno la sua concessione. Certo si è che anche questa particolare caccia ha i suoi aspetti dilettesci e interessanti anche dal lato estetico proprio ad ogni forma di caccia. Ce lo dimostra lo scritto che riproduciamo da «La sera» di Milano, dovuto alla competenza di quell'egregio cacciatore che è Nino Broglio; scritto per quanti non hanno provato le sensazioni di questa caccia.

quaglia entra solitamente di notte o nelle successive ore del mattino, fin verso le nove, preferibilmente alle sei alle otto. Di primo arrivo si butta sulla sabbia e compie una corsa svelta fino alle prime vegetazioni, i primi cespugli che incontra. Intorno al mezzogiorno e nel pomeriggio si inoltra poi di pedana al di là delle dune, scendendo nei campi di grano e di fave e verso sterpaglie. Dall'altro lato, verso Gaeta, la spiaggia sponziosa ha ben diverso aspetto. Montagna, montagna autentica, con pietraie, rocce e strapiombi immediati sul mare, si che se all'acqua volgi le spalle hai l'impressione di trovarsi sull'Alpi, in zona da coturnici. Ricchissima, qui, la vegetazione: mortelle, rosmarino selvatico, pacca, licheti, qualche pinastro. La quaglia vi ha un meraviglioso «passo», accento alle sue abitudini di provetta pedonante. Ma di primo arrivo è facile al frullo. E schizza rapida, agilitissima, mentendo le affermazioni dei nemici della caccia a mare, secondo i quali essa approderebbe esausta, quasi incapace al volo.

Sperlonga (Littoria), maggio

Una settimana. Una seconda, una si finiva. Poche, pochissime quaglie. Tutte le speranze sono per oggi. E se fallissero saranno per domani, e poi per dopo, per tutti i giorni di durata di questa curiosa caccia che è veramente la «caccia dei donni». Ma per me è l'ultimo giorno. Dunque, pacando alle quaglie e alle leggende che ne regolano la migrazione, bisogna che sia per oggi... Ieri sera, con altri cacciatori, abbiamo spuntato il tempo. Mare calmo, temperatura discreta, e un ventarello che aveva tutta l'aria di volersi vigerare al levante, all'invocato levante, il quale, con lo scirocco levante, e uno dei due venti edificati. Le quaglie, pellegrine africane-egizie, dovrebbero arrivarci. Ma allo spegnersi del sole una fiera neaestra s'è rizzata a filo dell'orizzonte, dal Circo mitico al mare aperto. Un velo sulle nostre speranze.

Qualche sparo comincia a sfocciare sulle prime pendici della montagna e accosta all'arenile me son botte rade, intervallate. Un «portuquaglia» mi si alza a distanza utile sbalordendo le sue ali silenziose ma lo sdegno. Attacco l'erta di una costiera pietrosa. Il cane ferma quasi subito. Lancio due botte strette, la piccola preda si affloscia alla seconda scarica. Quasi il tiro diventa pieno di improvvisi: salvo la velocità di volo, la quaglia si è lasciata cadere dall'erta come una pernice. Rimedio poco dopo un'altra quaglia. Ne sbaglia una terza, la più facile. Non me lo so perdonare che il cane ha lavorato in modo superbo, irriggendomi in una forma di scatto mentre galoppava. Le risorse, nel mio settore sembrano finite. Vi è invece qualcuno che spara con frequenza su un'altura isolata dove si la casupola di un capraio, sorta su antica rovina romana. Un ragazzino che mi si accoda per la solita richiesta di «caricce» mi rassicura: «Grande, signor! sempre quella...». Mi spiega: il mio collega sta sparando da mezzo ora alla medesima quaglia.

VITA DEI NOSTRI «GUARDIA»

Achille Belleri racconta...

Dura e rischiosa è la caccia ai bracconieri, ma può essere anche soddisfacente; e per riportarne bottino non necessariamente due qualità: astuzia e coraggio.

Achille Belleri, guardia giurata al servizio della Associazione Provinciale Cacciatori di Udine, o semplicemente «la guardia» come si potrebbe dire per antonomasia, ne è capitato in casa stamattina. E' venuto dalle mie parti per una delle sue «missioni». Gli avevo fatto sapere, alcuni giorni avanti, che c'era bisogno della sua opera. Qualche canna, più o meno selvatico, era stato visto inseguire il selvatico o scorazzare in cerca dello stesso in una certa zona di ripopolamento particolare, menzigi ceca di parsimoniosi e intelligenti cacciatori del luogo; e qualche condanno impedito continuava nel malvezzo al portarsi dietro, sul campo, quando si riceveva al lavoro, il proprio fido da pagina o, eventualmente senza alcun vantaggio per le sorti della selvaggina. E la guardia, abbandonata alle cure, e venuta sul posto. Ma ho capito subito, quantunque chiaramente in principio non me lo espressine, che più che i cani, lo interessavano certi cristiani...

che con un raro fegato, il quale gli ha già fruttato qualche medaglia e qualche onorario onorevole, le sue funzioni di guardacaccia al servizio dell'organo venatorio della nostra Provincia. Di questa egli conosce ormai paesi, campi, strade e sentieri. Sa dove vanno i cacciatori e dove bazzicano i bracconieri. Conosce a loro psicologia, la loro tattica, i loro sistemi, a seconda dei paesi e delle zone, e varia di conseguenza il metro della sua rete e la abitudine del suo stratagemma.

Ma conosce anche la misura della loro audacia disperata, i mezzi e il loro successo, la quale spesso rappresenta per lui esattamente il suo lavoro. Il rischio, il pericolo gli sono abituali, e loro trattamenti, egli sa che molte volte possono significare morte. Del resto — egli dice con un accento di naturalezza, che lascia una certa impressione sull'animo del profano ascoltatore — se si temesse il pericolo si sarebbe dovuto fare altro «giustiziano»...

gli sembra ancor oggi un incubo. Con il calcio del suo fucile, il guardia colpi secco al collo il bracconiere e gli decise il colpo. Quindi, abbracciando le armi, i due si abbracciarono e rotolarono avvinti, giu per il pendio del monte; un malumore guardò cespuglio spinoso paralizzò per un istante l'uomo della legge, che rimase impigliato e senza juicio mentre l'altro, estratta dalla giubba una roncola, tentava di colpire alla gola frammezzo quel groviglio parossico. Fu un momento critico ma alla fine poté districarsi senza gravi danni ma anche senza poter trovare più traccia dell'ubersario, che aveva approfittato di quella momentanea situazione per sgambellare ratto come una volpe. Il nostro, naturalmente, non si diede per vinto e il giorno dopo, in compagnia di un mulle, saputo chi era il bracconiere, si portò alla sua abitazione. Senonché questi fece l'indiano. Finso di non essere stato protagonista della lotta del giorno avanti, domandò alla guardia se aveva incontrato nessun bracconiere e fece portar fuori dalla sua donna del satame, del pane e del vino. Fecesse uno spuntino, si brucia guardia: alla fine avrebbe pensato lui a fornir indizi ed informazioni a carico di certuni, anche se da molto tempo non usciva ormai per la caccia. La guardia non volle di credergli finché era il pane e del satame, ma poi fece cessare la commedia. E quella, alla vista del suo fucile che se ne andava e al pensiero della propria giubba, proruppe in un pianto diretto.

in attesa della mia visita... Non tutti i bracconieri, intendiamoci, sono quegli individui pericolosi da parentarsi, che la leggenda ama colorire con le solite fasi letterarie.

Il «diavolo della montagna»

Alle volte se ne è di galantuomini, permetteteci l'apparente assurdo, o per lo meno di buoni, affatto sconosciuti, affatto disposti alla lotta, più che precetti ad intuizioni patti e concitazioni con gli ageni, pur ai uerzati o loro quieto vivere anche se questo possa essere al di fuori della propria legalità. E ve n'ha di buoni forse dove meno si crede. Ne esiste uno, per esempio, in una certa loca di montagna, imperiosa e desolata, che faceva non bassa di lepri, di canosci ed in genere di tutta la selvaggina nobile locale. Era, così atavico si sussurrava fra i cacciatori della zona, un vero flagello, al punto che era stato annoverato il «diavolo della montagna». Affrontare, nel suo regno, il diavolo della montagna, parrebbe un dovere essere impressi da prendersi alla leggera neppure per una quaglia e raggiarsi. Il nostro Belleri non ci mise sole sopra, come si suol dire. E marò per un rivoltello regno del montano, solitario bracconiere impudente al cospetto di Dio. Ma la sua «missione»: a non fu né poca né ingiustificata: allorché il suo dinanzi un uomo pacifico, ragionevole, onestissimo, disposto a tutte le transazioni, che fossero, naturalmente, il più possibile, vantaggiose per lui. E pregò la guardia di non fargli del male, che egli ora non arrevava alcun danno, sulla sua parola d'onore, alla selvaggina, anche se ne teneva accento alla sua canna e un «cane» ad un fucile. Si compiacesse, l'onesta gentile guardia, di poi vedere alta sua carcerazione nei mesi rigidi e disagiati dell'inverno, allorché la vita in montagna è cruda e si fa più carbona, mentre una stanza in città, sia pure nei locali delle carceri, rappresenta una provvidenza per la quale si può essere grati a chi l'ha procurata. Ora no, egli stava facendo il carbone, la montagna non era avara di quiete e comoda ospitalità, e quel fucile e quel cane che gli vedevano accanto egli se li teneva, ben si comprende, per lodevole misura precauzionale. Che si poteva pretendere di più, onestamente, da un diavolo della montagna?

Il falso innamorato

Ne succedono di curious anche nella vita dei «guardia». E bisogna sa per approfittare di tutte le occasioni, anche le più impensate, bisogna ricorrere a tutte le astuzie, a tutti gli stratagemmi e ad ogni sottigliezza pur di arrivare allo scopo, cioè affacciare il bracconiere. Questa è l'arte del bracconiere, come gli altri e alle volte bracconiere rientra nella normalità, altrettanto dicasi per l'arte di travestirsi o camuffarsi secondo i luoghi e le circostanze. Ma questa di dover fare anche l'innamorato, il tenero innamorato sospirante e fremente, e forse meno comune, ma capita ugualmente, come è capitata al nostro Belleri un giorno che si trovava pure in montagna alla ricerca di bracconieri.

Nei balugini dell'alba, dal luogo dove si era appostato, udì distintamente il braccor di due cani che rincorrevano ad intervalli frequenti in un bosco vicino e, nello spazio erboso del fondovalle, gli parve di notare, sì e no, un uomo con una canna bianca. Senonché, fattosi giorno, si avvide che non si trattava di un uomo, ma di una donna, una ragazza con una blusa bianca che falciava del fieno. Ed egli preso per la via che portava dalla porta dove i cani braccavano, ma non riuscì, forse perché intratteneva per tempo a scoprire il cacciatore.

Allora pensò di avvicinarsi alla bella montanara, che olivetti con accorate profferte d'amore, concordando con essa un appuntamento, per una semplice visita galante, per la domenica seguente. Gli piacevano tanto quei luoghi montani, ed anche la canna era bella costà. Soltanto era prova di cani pratici della montagna ed avrebbe desiderato poterne cooperare, a qualunque prezzo, uno su posto. Gli era sembrato di averne visto due belli, poco prima, in quei paraggi, ma non sapeva chi ne fosse il proprietario né se ne vedesse uno o anche entrambi, che tanto egli aveva incaricato anche da un signore di trovargliene uno qua presso. Fu così che dalle labbra della bella, più interessante di ogni frase amorosa, uscì il nominativo dell'invidiato ignoto nonché il suo prezzo indiritto. Il bracconiere — che altri non era — fu la mattina stessa assicurato alla giustizia, previo sequestro dell'arma. La piacevole proceca mantanara — conclude il nostro Belleri — è ancora naturalmente,

Il pellicano

Il pellicano è un uccello che si sacrifica per i suoi piccoli. Si narra che un giorno un pellicano si era accostato a un fiume e, vedendo i suoi piccoli affamati, si era fatto uccidere e ne aveva distribuito il sangue per nutrirli.

Il pellicano

Il pellicano è un uccello che si sacrifica per i suoi piccoli. Si narra che un giorno un pellicano si era accostato a un fiume e, vedendo i suoi piccoli affamati, si era fatto uccidere e ne aveva distribuito il sangue per nutrirli.

Lo svago preferito

La dinamica rassegna dell'on. Teca Madaia Gli oratori del giorno, recita l'edito di un «referendum» su ben sette domande bizzarre e compromettenti. Con una di esse si vuole stabilire lo svago preferito. E' quella, perciò, che più direttamente ci interessa. Hanno risposto che lo svago preferito è la caccia Giorgio Rosso e Nino Broglio.

Ecco le risposte che segnaliamo ai nostri lettori:

G. Rosso: «Il mio svago preferito è la caccia, perché permette all'uomo di sentirsi in contatto con la natura e di sentirsi per qualche ora il selvaggio che fu».

Nino Broglio: «Il mio svago preferito è la caccia col cane da ferma di millenaria razza italiana: bracco. Suo svago preferito. Ti ricordo, per la verità, il riaccesso alla foresta, alla foresta in una zona poco battuta, deserta. Eppoi, chi sa... La mia «caccia» che non a domani, mi darà egualmente il suo tributo.

La giustizia della cicogna

Gli animali, ed anche gli animali superiori, sentendo danno delle dimozioni, possono dare molto elevato il senso della giustizia. La cicogna ad esempio, sono, per questo, in prima linea. La cicogna come si sa sono uccelli molto costumi, raramente succede che qualcuno dei coniugi venga meno al suo dovere. Ma se talvolta tale fatto deplorevole succede, o in particolare per colpa della femmina (la donna, si sa, è mobile, anche quando si tratta di un uccello) ed il leonardo marito viene a scoprire la sua infedeltà, fa presto a rianimo una giusta e giusta (alta antico perché che lo suo sedute sul nido) la quale significa, e naturalmente, condanna la colpevole. Seduzione stata la sentenza viene eseguita e la colpevole, viene uccisa e dilaniata a colpi di becco dal convulso. Meno male che questo rimane nel campo etnologico se no guai.

La figura della guardia

Achille Belleri, in provincia, lo conoscono tutti, cacciatori e simpaticanti. Penso che lo conoscano anche molti bracconieri; e certo lo conosceranno tutti se egli non avesse l'astuzia, normale del resto nel suo mestiere, di presentarsi sul teatro...

Il fido della guardia aveva odorato il suo selvatico. Poi, come abbandonasse l'argomento, riprese a parlare dei cani incustoditi. E fu solo alla fine del colloquio, che durò un'oretta circa, davanti ad un bicchiere di vino e che forma l'oggetto del presente articolo, che egli tornò, con noncuranza apparente, sull'argomento dei tacci.

«So anche dove abitano — disse — quei guardabutti... Ho già parlato con la guardia di via X, per un appuntamento. Una delle prossime mattine, sull'alba, me li attendo ai tacci. Può darsi che, invece del lepre, il collo se lo sentano stringere loro...»

Lo slavo che fa l'indiano

La cacciatore di venuto, un cono cappello di feltro con il simbolo punmato nel nastro, due occhi felini straordinariamente mobili, baffetti appena percettibili, una voce leggermente nasale, un fraseggiare scettico ma imparziale: ecco Achille Belleri, se già la sua figura somatica non fosse nota.

Oggi egli mi racconta. Parla così, senza affettazioni, con pacata naturalezza sempre, anche quando narra i momenti più pittoreschi delle sue avventure con i bracconieri, allorché occorrono come non mai le grandi doti della calma e del sangue freddo. Calma e sangue freddo che lo assistettero sempre, grazie al cielo, ma di taluni casi gli salvarono addirittura la pelle. Uno di questi gli accadde un giorno sopra un monte dell'alta cosiddetta, nei paesi della stana tibetana. Sentiva da lungi il braccor di due segugi lungo un costone boscoso, ed egli, infilato il sentiero giusto, si trovò improvvisamente, senza che quello si accorgesse anche per il fatto che lui aveva sostituito il suo sempre le silenziose battute, di fronte al cacciatore appostato e nascosto fra i ramagioni. Non soltanto questi più darsi alla furia, gli puntò senza parlare le canne della doppietta contro. C'era poco da fare, e fu questione di un attimo, un ultimo che, a ripetersi,



Bella testa di cooker



Il pellicano

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

A Travesio

Le odierne onoranze ad Arnaldo Mussolini

Il Comune di Travesio (Fr.) la cui giunta opera Arnaldo Mussolini...
Le onoranze si svolgono in una grande sala...
Cerimonie di domani...

La festa dell'8° Alpini a Caporetto

Il 24 maggio è stata celebrata dal 18° Alpini, come abbiamo riferito, la festa del Corpo...
Cerimonie e discorsi...
Partecipazione di autorità...

Adunata dei Genieri del Gruppo "Udine est"

Il 24 maggio, nel 23° anniversario della nostra vittoriosa entrata in guerra, i Genieri del Gruppo "Udine Est" hanno inaugurato la nuova sede in Braida Bassi...

Adunata dei Genieri del Gruppo "Udine est"

Il 24 maggio, nel 23° anniversario della nostra vittoriosa entrata in guerra, i Genieri del Gruppo "Udine Est" hanno inaugurato la nuova sede in Braida Bassi...

Adunata dei Genieri del Gruppo "Udine est"

Il 24 maggio, nel 23° anniversario della nostra vittoriosa entrata in guerra, i Genieri del Gruppo "Udine Est" hanno inaugurato la nuova sede in Braida Bassi...

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Riunione Direttorio Federale
Lunedì 30 maggio XVI alle ore 11 avrà luogo presso la Casa del Littorio la riunione del Direttorio Federale.

Rapporto Ispettori Federali

Gli Ispettori Federali sono convocati a rapporto presso la Casa del Littorio alle ore 16 di martedì 31 maggio XVI.

Nella Mutua Magistrale

Il Segretario Federale, su proposta del Fiduclario Provinciale A. F. S. E. ha nominato i seguenti come tutti i membri del Consiglio d'amministrazione della Mutua Assuratrice Magistrale della provincia: Urbano Benedetti di Ampezzo, Giovanni Sina di Pordenone, don Venanzio Pellegrini di Osoppo, Gelindo Silvestri di Pasina di Prato, avv. Giovanni Scubla di Cividale e Tullio Merzona di Verzegnis.

Nell'Associazione del fante

Nella sede del Settore Centrale del Fante ad iniziativa del Gruppo Cravatte Rosso sono convenuti sabato tutti i dirigenti e moltissimi fanti del Settore della C.I.A. per offrire al Presidente provinciale della Sezione I. Cap. Monti, testè nominato Ispettore Nazionale della Associazione, le insegne del Comando e la cravatta rossa.

I tanti lombardi a Udine

Le significative cerimonie di domani

Come abbiamo già annunciato, domani venerdì, alle ore 8.30 giungerà ad Udine capitale della Guerra, la "radotta dei Fanti lombardi" che sosterranno nella nostra città nei giorni 27 e 28 corrente.
Verranno alloggiati in vari alberghi e pensioni della città. Saranno ricevuti alla stazione ferroviaria da una numerosa rappresentanza dei fanti di Udine.

Al reduci eritrei

I reduci d'Africa delle Campagne 1895-96 sono invitati a trovarsi venerdì 27 corrente alle ore 10 al piazzale XXVI Luglio presso la Casa del Combattente, per partecipare alla cerimonia dello scoprimento della lapide in memoria del Generale Antonio Baldissera.

I DIRIGENTI della Società Alpina

Il Presidente Generale del C. A. I. (Centro alpinistico italiano) on. Angelo Manaresi ha ratificato le cariche sociali della Sezione di Udine del C.A.I. nelle persone dei soci: prof. Ardito Desio, Presidente; ing. Eugenio Mariutti, Vice Presidente; Gentile Tassotti, Segretario; avv. Ugo Carnivitte, Cassiere; Antonio Berti, Amministratore; Arturo Ferrucci, geom. Colussi, Arturo Moro, dott. Aldo Mozzi, col. Italo Rubbazzar, ing. Giuseppe Shueli, Consiglieri; avv. Luigi Bonanni rappresentante dell'A.N.A.; Capo Manipolo Oscar Soravito rappresentante del Centro Accademico Alpinistico italiano; ing. Angelo Morelli di Rosi rappresentante del G.U.F.; avv. Paolo Volpe Vice Comandante della G.I.L.L. membro di diritto del Consiglio Sezionale; rag. Ennio Francescato, rag. Maurizio Scozzimarco, dott. Gio. Batta Spezzotti, revisori dei conti.

Nella Cappella Marin riaperta al culto

La funzione con la quale l'art. 11 della Cappella Marin è stata riaperta al culto, dopo lunghi anni di chiusura, si è svolta la mattina del 24 maggio alle ore 9. La messa è stata celebrata dal parroco dei F.d.N. ecclesiasticamente. Gran numero di fedeli si è succeduto nella chiesa durante le funzioni, che ora a noi sarà aperta tutti i giorni fe. ti vi dalle ore 11 alle 12 e dalle 16 al le ore 18.

Le corse al trotto ai Campo Moretti

La Segreteria della Società Friulana corse al trotto, informa che la odierna riunione al Campo Moretti o della quale partiamo ampliamente in cronaca sportiva, avrà inizio alle ore 15 precise anziché alle 15.30 come è stato precedentemente annunciato.

NOTE STATISTICHE del 24 e maggio XVI

Emigrati n. 36. Immigrati n. 19. Ricoveri ospedalieri n. 25. Tessere sanitarie permanenti n. 13. Tessere sanitarie provvisorie n. 19. Certificati rilasciati dall'Ufficio Demografico n. 34. Libretti lavoro a minorenni n. 10. Libretti lavoro a maggiorenni n. 34. Operai collocati al lavoro n. 39.

Concorso marittimo

È aperto un concorso, per esami, a 20 posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel Corpo delle Capitanerie di porto. Il concorso avrà luogo in Roma, presso il Ministero della Marina, alla data che sarà stabilita e comunicata in tempo utile ai concorrenti.

Il Concorso per l'abbellimento floreale di balconi e terrazze

Pubbllichiamo il bando-regolamento del terzo Concorso: Art. 1. - Il Dopolavoro Provinciale di Udine indice e organizza in collaborazione con la "Pro Udine", un concorso cittadino per l'abbellimento di balconi e terrazze. Art. 2. - Il concorso è riservato ai cittadini abitanti nelle seguenti vie: Viale Principe Umberto (lungo al piazzale Chiavari compreso); Piazzale Osoppo; Piazzale XXVI Luglio e Viale Venezia.

Il dott. Maj lascia l'ospedale psichiatrico

Dopo circa 35 anni di lavoro, svolto con intelligenza e grande amore per l'arte sanitaria, il cav. prof. dott. Marco Emilio Maj, primario presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale, ha cessato le sue funzioni perché passato in quiescenza. L'egregio professionista, durante la sua lunga permanenza nella nostra città, ha saputo circondarsi della stima e della considerazione dei colleghi; di molta affettuosa benevolenza da parte del personale dipendente. Nel campo psichiatrico gode un posto preminente.

Nella Pia Opera dell'adorazione perpetua

Domani venerdì, nella Chiesa del Convento delle Zitelle in via Zanoni, dedicato alla B. V. della Salute, ci sarà l'Adunanza mensile degli iscritti alla Pia Opera dell'Adorazione Perpetua e delle Chiese Povere. La mattina alle ore 10.15 celebrazione della S. Messa secondo l'intenzione degli associati. La sera ore 17.30: Ora solenne di adorazione e benedizione eucaristica con fervorino.

Glie al Canin e al monte del Larici

Per domenica la Società Alpina Eriulana del CAI e la SEF del Dopolavoro organizzano due gite, la prima sciatorica al rifugio C. Gilberthi con salita al Monte Canin per il caualone, con partenza da Udine sabato alle ore 20.15 da via B. Stingerher e ritorno domenica alle ore 20. La seconda gita escursionistica ha per meta il Monte del Larici con partenza domenica mattina alle ore 4.27 e ritorno in serata.

La festa del vino a Nimis

Come abbiamo annunciato domenica 29 corrente si svolgerà in Nimis la tradizionale festa del vino. Fin dal 22 scorso apposita commissione ha provveduto alla scelta dei vini che saranno portati alla festa. Gli assaggiatori sono rimasti soddisfatti dei vini presentati, perché, dall'annata avversa a una buona produzione vinicola, presumevano che la qualità fosse scadente. Invece agricoltori hanno saputo trarre con alta qualità di vini profumati e robusti, vini che domenica saranno scelti posti al giudizio degli amatori e intenditori dei buongustai della provincia.

STATO CIVILE DI UDINE 25 Maggio 1936 XVI

Table with 2 columns: Category and Count. Nati: 4, Morti: 6, Matrimoni: 1.

Matrimoni

Telesio Maria di Giovanni di Giovanni di Luigi di anni 64 anni; Baddi Davide di Giovanni di anni 68; Lenarduzzi Antonio di Urbano di anni 8; Pessi Stefano di Giovanni di anni 64.

Matrimoni

Bolzon Francesco geometra con Mescherini Lidia civile; De Fontis Orazio commerciante con Opradolese Rosa commerciante. Matrimoni: Galluzzi Fulvio autista con Vidoni Leonilda casalinga.

Tiro a segno

Oggi dalle ore 14.30 alle 18, il campo di tiro di Viale Venezia resterà aperto ai soci per l'esecuzione delle lezioni regolamentari e per esercitazioni libere.

Oggi all'ODEON

Dalle ore 14 a prima della novità "Radio". Lettera anonima Giallo-rosa.

Lettera anonima

nel quale le situazioni più drammatiche e più emozionanti fanno contrasto alle vicende più movimentate e più divertenti, così che comicità, mistero e sensazioni si alternano al sentimentale ed appassionato romanzo d'amore. Interpreti principali: Ann Sothern, Jach Oakie, Eduardo Cianelli.

Oggi nei Cinema SAVOIA e CECCHINI

FUORI PROGRAMMA l'ultimo documentario LUCE del viaggio di Hitler in Italia.

Il commiato da Roma e la trionfale giornata fiorentina

Gara di bocce in via Buttrio. Come abbiamo annunciato oggi alle ore 14.30 avranno inizio le competizioni per la terza prova di gara a catene sui rettangoli di gioco all'osteria alla "Bocciaia" in via Buttrio, organizzata dal Dopolavoro e E. Beilframo.

SPETTACOLI

Cinematografi ODEON - LETTERA ANONIMA - Giallo rosa dove mistero, galateo, emozioni, risate si alternano in una vicenda d'amore interpretata da Ann Sothern e Jack Oakie. Ore 14.

SAVOIA - LA VITA A VENT'ANNI - Con Robert Young, James Stewart e Florence Rice. Fuori programma e il commiato da Roma e la trionfale giornata fiorentina di Hitler. Ore 14.

IMPERO - IL SIGILLO SEGRETO - Romanza avventura ed appassionata vicenda d'amore con Robert Taylor e Barbara Stanwyth. Ore 14.

CECCHINI - ORIZZONTE FERDINANDO - Viaggi, avventure, passioni, crisi della Cina in rivolta, al tetto del mondo, interpretato da Ronald Colman. Fuori programma e il commiato da Roma e la trionfale giornata fiorentina del Fuehrer. Ore 14.

GIORGIO - CONFINI SESSANT'ANNI - Avventura passionale film 30th Fox con Rochelle Hudson, Robert Keat e Buck King. Ore 14.

DOPOLAVORO - FERROVIARIO - PRINCIPALE DELLA ZAZZARA - Lavoro "brillante" con Maria Egger. Ore 14.

Ballo

Sala Olimpia. Oggi ballo dalle ore 15 alle ore 20. Abbonamento L. 2.

CALZE SETA PURA SI-SI

Alle gentili Signore e Signorine avverte, che sono arrivata nelle loro cinque qualità, la nuovissima linea di moda per la stagione estiva. Esclusivista: QUERINI GIULIEMO Fondo Mercatovecchio - UDINE

Volete divertirvi?

molto divertimento vi verrà offerto dalla visione del nuovo brillante film: Gli uomini non sono ingrati. ... e ve lo dimostreranno GINO CERVI ed ENRICO VIARISIO Domani all'IMPERO

VITRUM di M. MARTINI

Ombrelloni Sdraio Seggioloni

GALLERIA VENEZIANA Via Mercatovecchio 5 - UDINE

liquidazione 10.000 LAMPADARI di ogni stile da L. 14.90 19.90 24.90 29.90 in poi Liquidazione straordinaria annuale dell'articolo

L'elenco dei promossi alla Scuola di contabilità

La Direzione della Scuola di contabilità ci comunica l'elenco degli alunni promossi e licenziati alla I sessione di esami. Su 345 iscritti 288 furono esaminati e 213 i promossi e licenziati. Ecco i nomi:

Promossi al II Corso. - Corso I: A. Bin Sergio, Bolderino Severino, Cabal Elio, Ceccuti Franca, Clozza Enzo, Concilio Luigi, Cossio Eligio, Cuttini Eliseo, Della Longa Sergio, De Venz Ferdinando, Faggio Olimpia, Favoni Gino, Flumiani Sergio, Fontanini Dante, Gron Gino, Lago Gino, Leita Amos, Marchetti Olivetta, Menassi Bruno, Mondolo Liliana, Moro Bruno, Muzi Gino, Nardoni Carlo, Patroneo Amadeo, Pizzolini Qualitiero, Quandolo Wandu, Romanello Virginio, Tomat Ricciotti, Tonigh Caterina, Villadri Anna.

Promossi al III Corso. - Corso II: A. Baitrame Mario, Bucini Pietro, Carofoli Armando, Casarsa Giocondo, Cesare Giorgio, Chiaruttini Luigi, De Marco Elda, De Nipoti Cesare, Desanaro Annarisa, Di Filippo Ermes, Drusini Eliseo, Fabi Ida, Fontanini Alvaro, Merol Armida, Miserini Adolfo, Rizzato Giovanni, Tabacco Gino, Turi Alfredo, Treppo Artico, Turi Edo, Zaniboni Maria.

Promossi al IV Corso. - Corso I: A. Balbuso Romolo, Baso Mario, Cantoni Antonietta, Comino Mirka, Di Stasio Gaetano, Fantini Dante, Felcaro Achille, Fierodi Mario, Franz Bruno, Grassi Maria, Malanchini Rosina, Martinis Aldo, Michelazzi Luigi, Modolo Guido, Raza Adalchi, Sello Giuseppe, Simonetto Leonardo, Stringher Ada, Verettoni Duilio, Zampi Maria.

Promossi al V Corso. - Corso I: A. Balbuso Romolo, Baso Mario, Cantoni Antonietta, Comino Mirka, Di Stasio Gaetano, Fantini Dante, Felcaro Achille, Fierodi Mario, Franz Bruno, Grassi Maria, Malanchini Rosina, Martinis Aldo, Michelazzi Luigi, Modolo Guido, Raza Adalchi, Sello Giuseppe, Simonetto Leonardo, Stringher Ada, Verettoni Duilio, Zampi Maria.

COMMENTO FESTIVO

Ascendere!

La vita umana è la più triste beffa d'una natura cieca o matrigna se non è levitata dall'ideale, se non riceve luce dall'alto. Vi son certamente uomini - ed in ogni uomo c'è una parte di terra e di villa - che preferiscono l'ardellarsi di fango e razzolar per le pianure: le luci eterne e l'asprezza incutono loro una invincibile paura. Ma pur sanno di errare: un insopprimibile senso di dignità li fa consoci della loro opposizione al cuore profondo dell'uomo, al suo alto e vero destino. Perciò s'affannano a ricercare in più spietati cavilli a stordirsi con le più spacciate autosuggestioni pur di spingere le stelle, pur di poter giustificare la loro vita di bassezza e di tenebra. Negato l'ideale, il cielo e la vita ideale ed eterna, pare - a questi poveri iust - d'essere « liberi » e se si vogliono « guardare, sono, invece, più schiavi che mai.

ARTE E TEATRI

TEATRO ODEON

I tre Maurizi di Dino Falconi

Maurizio Peretti muore o lascia - come s'usa in chi possiede - un'eredità. Il suo parente più prossimo è Maurizio Marchi che si dà da fare per scoprire il testamento. Il quale testamento è in mani del dottor Stefano Sandelli, amico intimo del Peretti, ed - aperto - dimostra che erede è Maurizio Sandelli, un bimbo, figlio di Stefano e di Maria. Stefano è vecchio e Maria è giovane, il figlio porta il nome dell'amico di casa... non occorre altro a Maurizio Marchi per pensare che l'erede dev'essere il frutto dell'amore tra Maria e Maurizio Peretti. Viviamo in una novella di Marco Praga, ambiente provinciale, fra gente morigerata, piena di scrupoli, ossequiente alle tradizioni ed impastata di buon costume, nulla ha mai turbato la serenità della famiglia e figurarsi quale scandalo o meglio quale catalisma succederebbe se il testamento di Maurizio Marchi diventasse notizia in pasto al prossimo. Ed ecco Minghina, la devota servente di casa Sandelli, piena di buon senso suggerire a Maurizio Marchi che il gusto dello scandalo per lo scandalo è una cattiveria, che la signora Maria è al di sopra di ogni sospetto e che farebbe bene, lui, Marchi, a sincerarsene rimanendo in casa, quale amministratore del bene ereditato dal piccolo Maurizio. Maria è bella, è giovane, Sandelli è vecchio, e Marchi rimane. Passano gli anni, i due non si sono mai detti il reciproco amore; solo un giorno, quando i capelli incominciano ad incanutire... si baciano. Ma in quel momento entra il vecchio dottor Sandelli vecchio più che mai, che parla loro con affetto sereno e sincero; non sa nulla lui, non sospetta nulla del bacio né dell'amore dei due, sa solo d'esser vecchio e di avere una moglie giovane ed affettuosa senza la quale non potrebbe, proprio no, vivere un solo momento. Maurizio Marchi capisce d'essere di più in quella casa, che Maria è al di sopra di ogni altra donna e che Maurizio Sandelli può amministrarsi da solo, ormai, i beni ereditati. Se ne va senza che il vecchio dottore capisca bene il perché.

IL GIORNO

Calendario

Giovedì 20 maggio (148-918)
Ascensione di N. S.
Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alla Acqua comunica i seguenti dati: giorno 20: temperatura massima 23 alle ore 13; minima 11.4 alle ore 5 - l'oggi mm. 25.

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore otto di ieri:

L'anticiclone interessa l'Europa sud-occidentale e quello russo la nord-orientale mentre pressioni relativamente elevate permangono pure sulla Libia e sulla Tunisia. Una fascia depressoria attraversa l'Europa da nord a sud-est presentando minimi principali sulla bassa Norvegia e sul mar Nero e un debole minimo secondario sull'alto Adriatico. Persiste quindi sull'Italia l'adflusso di aria temperata relativamente fredda.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Ancora alquanto instabile con frequenti annuvolamenti; qualche precipitazione residua a carattere temporale sul versante adriatico e sui rilievi appenninici.

La radio
Gruppo Roma. - Ore 21: Concerto della Banda della Regia Marina, diretto dal m.o Pietro Agnemo; ore 22: S. E. Riccardo Astuto: «La giornata dell'impero»; ore 23:10: Piccolo coro polifonico, diretto da Bonaventura Somma.

Gruppo Milano. - Ore 21: «Il vino galeotto», commedia in un atto di Werther Beldi; ore 21:35: Concerto dell'organista Alessandro Eposito.

Gruppo Firenze. - Ore 19:30: Concerto Bandistico; ore 20:30: «Mugika», operetta in 3 atti di A. Napolitano, musica di Valente e Tagliaterra.

In cucina
Zuppa di baccalà. - Tenete a nago il baccalà, pulitelo dalle spine e tagliatelo a pezzettini. Ungete con burro un tegame e spolverizolate con pane finemente grattugiato. Preparate un battuto con cipolla, prezzemolo, uno spicchio d'aglio, un bicchiere d'olio, circa venti grammi di burro e un po' di sale. Metete a fuoco dolcissimo e lasciate cuocere per un paio d'ore, rimanendo spesso e irrorando con brodo o latte.

Trattoria sommate
Mattina. - Pasta al ragù; minestra in brodo; vitello alla genovese; contorni. - Chiusa.

L'orario delle farmacie e dei negozi per oggi
Le farmacie chiuderanno oggi alle ore 12.30, eccetto quelle di turno. I negozi rimarranno chiusi nel pomeriggio.

Lattivendoli denunciati
Sono stati dichiarati in contravvenzione e denunciati i seguenti lattivendoli: Ettore Morandini di Guerrino da Mortegiano perché vendeva latte con colorito; Alba Calligaris di Pietro di via Barlagaria per latte annacquato al 20 per cento; Giuseppe Fattori fu Antonio da Pradamano per latte scremato; Giocconda Zilli di Ernesto di via Morosina per vendita di latte non commerciabile; Anna Pifforitto di Santo da Pozzuolo dei Friuli per latte annacquato al 5-6 per cento.

Ghermito mentre ruba una bicicletta
L'altro giorno nel pomeriggio, Dante Tomadini di 27 anni da Alessio di Trasaglia, qui di passaggio, avvicinato con fare conciliante ad una bicicletta lasciata momentaneamente incustodita fuori del Palazzo delle Poste in via Vittorio Veneto, la osservava bene bene e poi con un salto balzava in sella, ma... veniva subito afferrato per il bavero del colletto da un cittadino e poco dopo accompagnato in Questura dove veniva dichiarato in arresto e denunciato per tentato furto. Più tardi la proprietaria della bicicletta, Sallina Minisini, poteva rientrare in possesso del proprio veicolo.

Altri due appiedati...
Nella giornata di ieri sono rimasti appiedati il cameriere Pietro Bontempo di via Zanon e Attilio Bigotti di via Asilo Marco Volpe; il primo aveva lasciato la propria bicicletta fuori dell'albergo « Nazionale » ed il secondo fu ri di un esercizio di via della Faula.

Cade da un albero sopra una cancellata
Alberto Mauro, di 32 anni, di morante in via Parenzo, era salito sopra un albero per raccogliere delle foglie di gelsomino. Ad un tratto, perduto l'equilibrio, cadeva dall'albero stesso sopra una sottostante cancellata di ferro irrida di lince appuntite. Rimase conseguentemente infilzato al braccio sinistro in modo da riportare un'ampia ferita lacera e penetrante, guaribile in una quindicina di giorni salvo complicazioni. E' stato medicato all'Ospedale.

FORNAI - Lievito compresso, due consegne giornaliere. - Azienda Ridomi, Udine.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Udienza di ieri - Presidente: avv. dott. Santomaso - Giudici: avv. dott. Rusin e avv. dottor De Pascalis - P. M. avv. avv. Pacifico - Cancelliere: Micciotta.
Testi... delicati
Erminio Franceschinis fu Giovanni di 34 anni da Castel Tesino e Angelo Bridi di Vincenzo di 29 anni da Mattarello, ospiti delle locali carceri giudiziarie, la sera del 26 marzo scorso sono venuti alle mani tra loro per aver il primo offeso il compagno. Il Bridi, alquanto risentito, invitava il Franceschinis a smetterla; costui per tutta risposta gli strerrava un pugno in modo da spezzargli il dente incisivo inferiore sinistro. Comparso ieri in giudizio, il Franceschinis imputato di lesioni volontarie, è stato assolto per mancanza di querela (Dif. avv. Gorniarato).

Tentava rubare in chiesa
Rubino Bonora di 19 anni da Montechiari di Braccia, veniva sorpreso il 28 marzo scorso nella parrocchiale di Palazzolo dello Stella in atteggiamento sospetto ed in possesso di una stecca sulla quale si rilevavano tracce di vischio. Ritenuto responsabile di furto, mediante detta stecca introdotta nella cassetta delle elemosine, per una somma di oltre cinque lire di spiccioli, è stato condannato ad un anno di reclusione, a 1200 lire di multa ed a 100 di ammenda per aver bestemmiato. (Dif. avv. Veritti).

La morte di un piccolo caduto nella calce
Il 5 agosto scorso, in una piccola vasca di calce viva, cadeva accidentalmente il piccolo Giovanini Del Fabbro di 22 mesi da Pagnacco, riportando ustioni tali da dover essere trasportato all'Ospedale di Udine ove il giorno successivo decedeva.

Responsabile della mortale disgrazia è stato ritenuto tale Marzio Peressotti fu Giuseppe di 71 anni da Pagnacco proprietario dello stabilimento della vasca, in quanto non avrebbe - per negligenza ed imprudenza - messo dei ripari attorno a detta vasca per impedire possibili disgrazie. Comparso ieri in giudizio è stato assolto perché il fatto non costituisce reato (Dif. avv. Tessitori).

Gli zingari in casa del parroco di Orgnana
La notte del 12 febbraio scorso, audaci ladri s'introducevano mediante scalata di una finestra, in casa del parroco di Orgnana di Basiliano don Zolito Piemonte asportandogli vari indumenti ed oggetti per qualche centinaio di lire. Autori del furto venivano identificati certi Luca Hudorovic di 17 anni e Michele Hudorovic di Matteo di 32 anni entrambi facenti parte di una compagnia di zingari.

Il primo ha confessato, il secondo si è protestato innocente. Il Tribunale ha condannato l'Hudorovic Luca a due anni di reclusione e lire 2000 di multa pena sospesa conditionalmente perché minorenni, l'Hudorovic Michele è stato condannato a 4 anni e mesi 6 di reclusione e lire 4500 di multa (Dif. avv. Tessitori).

I ladri in chiesa
Guglielmo Tapparello di L. di 61 anni da Ferrara, per aver tentato di rubare in una cassetta di elemosine nella chiesa parrocchiale di Povovetto, nel pomeriggio del 31 marzo scorso, è stato condannato a 6 mesi di reclusione e lire 600 di multa. (Dif. avv. Gorniarato).

Funebri geom. Vittorio Cella
Si spagnava improvvisamente lunedì nel pomeriggio, il geom. Vittorio Cella, figura assai nota nella nostra città e particolarmente in Carnia. Aveva appena cinquant'anni, ieri mattina alle ore 7, partendo dall'Ospedale Civile sono state rese alla salma le estreme onoranze. Funebri semplici e senza fiori per espressa volontà dell'estinto; numerosi gli amici, i conoscenti e gli estimatori convenuti per porgere alla salma l'estremo saluto.

Funerari Elia Bardelli
A 27 anni dopo penosa malattia si spagnava Elia Bardelli, stando in tutti coloro che lo conoscevano, e apprezzavano la sua bonarietà, largo e profondo rimpianto. Una folla di amiche e di conoscenti di famiglia, si è raccolta ieri mattina nei pressi dell'Ospedale Ferlanini per tributare alla salma l'estremo reverente saluto. Alle ore 10 nella Chiesa del Santuario sono state celebrate le esequie; quindi si è formato il corteo; avevano inviato fiori la sorella Anna, il cognato Beppi e nipotini; i figli e Italia; Vanda Caiselli; la famiglia Sabbadini. Sulla bara, trasportata a braccia dalle amiche nel lucido della bianca carrozza funebre, posavano i fiori della manina e del padre e quelli dei fratelli. Reggevano i cordoni le amiche Wally Marchetti, Wanda Ferron, Vittoria Zandigiacomo ed Alice Gobitti. Seguivano la salma il padre, i fratelli e largo stuolo di parenti e conoscenti; nota una larga rappresentanza di Colloredo di Prato dove il padre dell'estinto ha un negozio di tessuti. Alla famiglia, sentite condoglianze.

Decesso
Ieri mattina, dopo penosa malattia in cui la speranza si alternavale alle più vive apprensioni, chiudeva la sua laboriosa vita terrena, Sisto Tavano. Da oltre trent'anni proprietario della trattoria « Al Lepre », aveva saputo circondarsi per la sua dirittura di carattere, per la bontà squisita dell'animo suo, per la sua esemplare laboriosità, di larghe e calde amicizie e di grande stima. Si è spento serenamente a 62 anni, circondato dai suoi cari. Alla famiglia, l'espressione del nostro cordoglio.

Alla messa del povero
Si è iniziata l'opera del barbiere gratuito per i frequentanti la Messa del Povero a cura dei Contrattelli delle Conferenze di S. Vincenzo di Poelli e due dei frequentanti stessi si sono adoperati allo scopo, in luogo concesso dal Superiore dei lazzaristi; gli oggetti occorrenti sono stati acquistati dal consiglio particolare delle conferenze e per i quali si è interessato il sig. Giuseppe Canelotto, che ha voluto regalare altri oggetti. Recentemente è stato costituito un Comitato per dare maggior sviluppo all'opera e si spera entro poco tempo di riuscire ad ottenere il bagno gratuito.

In quasi sei anni sono state date più di qualche decina di migliaia di lire in buoni ed indumenti e si confida nella Provvidenza che muoverà i cuori buoni e generosi verso i frequentatori della Messa del Povero i quali innanziano ogni festa la preghiera riconoscente per i loro beneficati.

Festa Missionaria alle Grazie
Oggi, giovedì 26, alle ore 17, venerdì e sabato alle ore 20, nella Basilica della B. V. delle Grazie, sarà tenuto un triduo in preparazione alla festa Missionaria dei Servi di Maria, Domenica 29, prima del Pontificale, mons. Luigi Quarnaggi benedirà una copia dell'immagine della Madonna delle Grazie, destinata alla nuova Chiesa delle Missionarie di Heidelberg (Sud Africa) eretta in onore alla B. V. delle Grazie di Udine. Alle ore 17 seguiranno i Vesperti Pontificali. Alla sera alle 20.30 il Padre Pellegrino M. Schiavo delegato delle Missioni, terrà nel Chiostro del Convento una interessante conferenza missionaria con proiezioni.

Oggi sarà aperta, in una sala adiacente alla Basilica, una benefica mostra missionaria.

Per la Colonia di Lignano
Il dott. Ezio Vittorio ha versato lire 15 per letti della Colonia marina di Lignano per onorare la memoria di Cesare Scocimarro.

CRONACA MESTA

Funebrì geom. Vittorio Cella
Si spagnava improvvisamente lunedì nel pomeriggio, il geom. Vittorio Cella, figura assai nota nella nostra città e particolarmente in Carnia. Aveva appena cinquant'anni, ieri mattina alle ore 7, partendo dall'Ospedale Civile sono state rese alla salma le estreme onoranze. Funebri semplici e senza fiori per espressa volontà dell'estinto; numerosi gli

CRONACA MESTA

Funebrì geom. Vittorio Cella
Si spagnava improvvisamente lunedì nel pomeriggio, il geom. Vittorio Cella, figura assai nota nella nostra città e particolarmente in Carnia. Aveva appena cinquant'anni, ieri mattina alle ore 7, partendo dall'Ospedale Civile sono state rese alla salma le estreme onoranze. Funebrì semplici e senza fiori per espressa volontà dell'estinto; numerosi gli

Pericolosa caduta in seguito a malore

Il quarantasettenne Giuseppe Bulatti di via Melegnani, colto da improvviso malore cadeva ripartendo delle lesioni, fortunatamente non gravi, alla faccia; una ferita alla regione orbitale destra ed escoriazioni allo zigomo pure destra. E' stato medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in una settimana.

Punto da un'ape

In seguito alla puntura di una ape il piccolo Sergio Rebbasi, di 7 anni, di via San Osvaldo, doveva ricorrere alle cure del medico di guardia dell'Ospedale, che giudicava la lesione guaribile in una settimana.

Volte divertirsi?

molto divertimento vi verrà offerto dalla visione del nuovo brillante film: Gli uomini non sono ingrati

... e ve lo dimostreranno GINO CERVI ed ENRICO VIARISIO Domani all'IMPERO

Domani al CECCHINI

Olivetti ENRICO TUDELLI Officina specializzata per macchine da scrivere e da contaggio Scuola di dattilografia

"Ego!..."

Detersivo istantaneo da usarsi senz'acqua! Inocuo - Non contiene né acidi, né corrosivi né infiammabili

Lascia la pelle fresca ed odorosa

L'« EGO »!... usato SENZ'ACQUA è utile, indispensabile ai turisti, automobilisti - aviatori - meccanici - pittori, ecc. ecc.

L'« EGO »!... usato con acqua e per le sue infinite applicazioni nell'uso familiare, diventa l'amico prezioso di ogni brava massala.

L'« EGO »!... pulisce tutto... Dallo specchio alla vasca da bagno.

L'« EGO »!... E' il risultato di una combinazione chimica.

L'« EGO »!... Non potrà mai essere copiato, né imitato.

L'« EGO »!... Può ben dire: Io tutto amacchio!... menò la coscienza!

In vendita solo presso il negozio G. B. Cogolo

PIAZZA MERCATO NUOVO - UDINE

Abbonamento straordinario

al «Giornale della Domenica» grande settimanale illustrato di varietà, letteratura, amena, scienza popolare, grafologia, moda, ecc. - Da oggi al 31 dicembre 1933 lire 12.

Numero di saggio gratis, chiedendoli alla Amministrazione del «Giornale della Domenica», Roma - Colonia Stazio 18.

Riparate la vostra RADIO

presso la Ditta DE PUPPI Via Mercatovecchio 37 telefonate al 9.36 Prova gratuita delle valvole anche in casa.

Volte divertirsi?

molto divertimento vi verrà offerto dalla visione del nuovo brillante film: Gli uomini non sono ingrati

... e ve lo dimostreranno GINO CERVI ed ENRICO VIARISIO Domani all'IMPERO

Domani al CECCHINI

Olivetti ENRICO TUDELLI Officina specializzata per macchine da scrivere e da contaggio Scuola di dattilografia

"Ego!..."

Detersivo istantaneo da usarsi senz'acqua! Inocuo - Non contiene né acidi, né corrosivi né infiammabili

Lascia la pelle fresca ed odorosa

L'« EGO »!... usato SENZ'ACQUA è utile, indispensabile ai turisti, automobilisti - aviatori - meccanici - pittori, ecc. ecc.

L'« EGO »!... usato con acqua e per le sue infinite applicazioni nell'uso familiare, diventa l'amico prezioso di ogni brava massala.

L'« EGO »!... pulisce tutto... Dallo specchio alla vasca da bagno.

L'« EGO »!... E' il risultato di una combinazione chimica.

L'« EGO »!... Non potrà mai essere copiato, né imitato.

L'« EGO »!... Può ben dire: Io tutto amacchio!... menò la coscienza!

In vendita solo presso il negozio G. B. Cogolo

PIAZZA MERCATO NUOVO - UDINE

La macchina per scrivere che nel campo dell'autarchia nazionale, è all'avanguardia! LA NUOVISSIMA

Everest Mod. 90

CALCOLATRICE ADDIZIONATRICE

Compendio di perfezione - Solidità - Eleganza di linee

E. ORTOLANI

UDINE - Piazza Duomo 16 - Tel. 4-20 - UDINE

Calendario
Giovvedì 20 maggio (148-918)
Ascensione di N. S.
Il tempo
L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alla Acqua comunica i seguenti dati: giorno 20: temperatura massima 23 alle ore 13; minima 11.4 alle ore 5 - l'oggi mm. 25.

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore otto di ieri: L'anticiclone interessa l'Europa sud-occidentale e quello russo la nord-orientale mentre pressioni relativamente elevate permangono pure sulla Libia e sulla Tunisia.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Ancora alquanto instabile con frequenti annuvolamenti; qualche precipitazione residua a carattere temporale sul versante adriatico e sui rilievi appenninici.

La radio
Gruppo Roma. - Ore 21: Concerto della Banda della Regia Marina, diretto dal m.o Pietro Agnemo; ore 22: S. E. Riccardo Astuto: «La giornata dell'impero»; ore 23:10: Piccolo coro polifonico, diretto da Bonaventura Somma.

Gruppo Milano. - Ore 21: «Il vino galeotto», commedia in un atto di Werther Beldi; ore 21:35: Concerto dell'organista Alessandro Eposito.

Gruppo Firenze. - Ore 19:30: Concerto Bandistico; ore 20:30: «Mugika», operetta in 3 atti di A. Napolitano, musica di Valente e Tagliaterra.

In cucina
Zuppa di baccalà. - Tenete a nago il baccalà, pulitelo dalle spine e tagliatelo a pezzettini. Ungete con burro un tegame e spolverizolate con pane finemente grattugiato.

Trattoria sommate
Mattina. - Pasta al ragù; minestra in brodo; vitello alla genovese; contorni. - Chiusa.

L'orario delle farmacie e dei negozi per oggi
Le farmacie chiuderanno oggi alle ore 12.30, eccetto quelle di turno. I negozi rimarranno chiusi nel pomeriggio.

Lattivendoli denunciati
Sono stati dichiarati in contravvenzione e denunciati i seguenti lattivendoli: Ettore Morandini di Guerrino da Mortegiano perché vendeva latte con colorito; Alba Calligaris di Pietro di via Barlagaria per latte annacquato al 20 per cento; Giuseppe Fattori fu Antonio da Pradamano per latte scremato; Giocconda Zilli di Ernesto di via Morosina per vendita di latte non commerciabile; Anna Pifforitto di Santo da Pozzuolo dei Friuli per latte annacquato al 5-6 per cento.

Ghermito mentre ruba una bicicletta
L'altro giorno nel pomeriggio, Dante Tomadini di 27 anni da Alessio di Trasaglia, qui di passaggio, avvicinato con fare conciliante ad una bicicletta lasciata momentaneamente incustodita fuori del Palazzo delle Poste in via Vittorio Veneto, la osservava bene bene e poi con un salto balzava in sella, ma... veniva subito afferrato per il bavero del colletto da un cittadino e poco dopo accompagnato in Questura dove veniva dichiarato in arresto e denunciato per tentato furto.

Altri due appiedati...
Nella giornata di ieri sono rimasti appiedati il cameriere Pietro Bontempo di via Zanon e Attilio Bigotti di via Asilo Marco Volpe; il primo aveva lasciato la propria bicicletta fuori dell'albergo « Nazionale » ed il secondo fu ri di un esercizio di via della Faula.

Cade da un albero sopra una cancellata
Alberto Mauro, di 32 anni, di morante in via Parenzo, era salito sopra un albero per raccogliere delle foglie di gelsomino. Ad un tratto, perduto l'equilibrio, cadeva dall'albero stesso sopra una sottostante cancellata di ferro irrida di lince appuntite.

FORNAI - Lievito compresso, due consegne giornaliere. - Azienda Ridomi, Udine.

Dissesto - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e Interessi

Cronaca di Pordenone

L'odierna apertura della Pesca della Gil

Dopo pochi, veramente pochi giorni di organizzazione durante i quali sono stati fatti miracoli, si apre stamane la Pesca di beneficenza pro Gil sull'ampia gradinata del piazzale rialzato davanti alla Casa del Mutuo. Magnifici e numerosi sono i doni: il pubblico pordenonese farà certamente all'iniziativa la più simpatica accoglienza anche con l'acquisto dei biglietti che sono stati tenuti in numero veramente modesto.

Avviso ai fanti

Si avvertono i Fanti che hanno dato la loro adesione per il Raduno nazionale, di trovarsi in perfetta divisa sabato 28 corrente alle ore 5.30 precise sul piazzale della stazione da dove partirà la corriera che porterà i radunati a Gorizia. Si arriverà a Udine verso le 6.30 e dopo una breve sosta, si proseguirà per il centro dell'adunata. Coloro che non avessero versato la quota, è dato il rispettivo nome al camerata Umberto Bordini, lo facciano subito. Raccomandiamo ai comunizioni di Borcia di attenersi strettamente all'ordine di adunata, in modo da evitare spiacevoli ritardi, che non potranno in ogni modo avere alcuna giustificazione.

La Compagnia Maresca al Teatro Verdi

La grande compagnia di rivista del cav. Achille Maresca di cui fa parte Sandra Ravel sarà al Verdi per una straordinaria recita il 31 corrente.

Sandra Ravel, la bondissima attrice che ha trionfato nel cinematografo, e che sulla scena porta tutto l'indivisibile brio di una «scoubrette» d'eccezione non ha, in generale, bisogno di presentazioni. Meno che meno non ha per Pordenone, dove è viva ancora l'eco di una magnifica recita da lei data a suo tempo con la compagnia di Carlo Lombardo. La Compagnia ha in primo piano Lidia Maresca, Trucchi, Orsini, nomi di grande risonanza, il corpo di ballo conta 20 ballerine e la messa in scena è degna veramente di un grande spettacolo.

La "Città di Firenze" al Teatro Garibaldi

Nei giorni 31 maggio, 1, 2 e 3 giugno sarà fra noi al Teatro Garibaldi la Compagnia "Città di Firenze" che sostiene nel campo dell'operettistica italiana veramente uno dei primi ruoli. Marcella Flower, Elvi Landi e Gino Gianni sono nomi di eletti artisti, ben conosciuti dal nostro pubblico che li ha calorosamente applauditi anche recentemente. Si annunciano graziose e fortunate novità e non meno brillanti e fortunate riprese.

Incontro di calcio Gil Udine - Gil Treviso

(Gav.). - Un avvenimento calcistico è riservato agli sportivi pordenonesi. Oggi al nostro campo sportivo del Littorio scenderanno le compagini dei Comandi Federali di Udine e di Treviso. L'eccezionale partita rivestirà una importanza di primissimo ordine per il fatto che nelle due

Nella sua maturità politica il popolo italiano può ormai riconoscersi in quella mentalità austera che è parola d'ordine per tutti i settori del lavoro e della produzione, ed è elemento di formidabile fusione di ogni tenace volontà costruttiva.

Equipe ben due terzi dei componenti sono degli elementi che indossano la casacca bianco-celeste del Treviso e quella bianco-nera dell'A.C. Udinese di prima squadra. Gli sportivi locali saranno lieti di vedere proprio nel loro bellissimo campo sportivo due squadre che nella annate precedenti furono le dirette rivali e le un-goniste di tante belle e indimenticabili partite contro i nostri nero-rossi, come tornerà gradito d'aver avuto l'onore della scelta quale sede per l'effettuazione di questa gara. Siamo certi che gli sportivi pordenonesi non mancheranno quindi di affluire in massa al Littorio di portare il loro fervido saluto ai dadi atleti. L'incontro precedente disputato a Treviso domenica 22 corrente si è chiuso in partita 1 a 1.

Torneo di pallacanestro "Renzo Greotti"

Le partite di pallacanestro che dovevano svolgersi sabato 21 e domenica 22 iniziando il Torneo denominato "Renzo Greotti" organizzato dalla Sezione sportiva G. I. L. di Pordenone, non si sono effettuate causa il cattivo tempo. Pertanto il Comitato organizzatore ha stabilito di rinviare le partite per oggi 26 e m. con lo stesso orario, cioè: Camp. Gil Pordenone: G. F. Pordenone-Cordenons B ore 16 - Campo Gil Cordenons: Cordenons A - S. Vito al Tagliamento ore 16 - Campo Gil Maniago: Maniago-Avanguardisti Pordenone ore 15. Le partite in calendario per la

seconda giornata avranno svolgimento il giorno 28 e m. con i seguenti incontri: Campo Gil Pordenone: Avanguardia Pordenone-Cordenons A ore 16 - Campo Gil Cordenons: Cordenons B-Mariaretti Pordenone ore 16. Domenica 29: Campo Gil San Vito: San Vito-Maniago.

CORDENONS

In memoria di Guglielmo Raetz

L'ala della morte - or fa un anno - pose termine ad una esistenza ricca di ingegno e di volontà, dotata in forma superiore di sentimenti d'animo e di cuore. Il comm. Guglielmo Raetz spirava nella sua villa di Cordenons suscitando profondo e generale corteggio. Tutti gli impiegati ed operai della Filatura Makò, la popolazione in massa parteciparono allora alle funerali onoranze sapendo di accompagnare alla ultima dimora la salma di Colui che dell'esistenza aveva fatto la propria necessità di vita, mentre la generosità sua nobile e benefica si era espressa con cretamento e sollievo di molti.

Il comm. Guglielmo Raetz con la fondazione della Filatura Makò - in destra che doveva assicurare a notevole importanza - fu alla avanguardia di quelle realizzazioni che previste e sostenute da pochi tenaci, dovevano e più ancora devono procurare all'Italia una vera autarchia economica. Il contributo dato in questo senso dalla Filatura stessa è quanto mai degno di valutazione, mentre il beneficio immediato che ne ritrae il paese per il grande numero di operai occupati presso la Filatura Makò è assai rilevante. La vittoria e il progresso di questa industria è ormai un fattore indispensabile per la vita ed il progresso stesso di Cordenons.

Nell'anniversario della scomparsa, i cordenonesi elevarono alto il loro pensiero riconoscente alla memoria di Guglielmo Raetz.

All'Ente Comunale di assistenza sono state versate lire duecento dal signor Carlo Volzath per onorare la memoria del compianto comm. Raetz. L'Ente beneficiato ringrazia.

La Pesca di beneficenza

L'organizzazione della Pesca è in pieno fervore. Cominciano a pervenire obbligazioni in denaro ed oggetti utili. Abbiamo già riferito quanto il Comitato si aspetti dai generosi e come abbia provveduto per il ritiro dei doni anche a domicilio dei singoli. La Pesca di beneficenza, formata da un patrimonio ricco e vario, susciterà a suo tempo un profondo ed entusiastico interesse. La soddisfazione sarà generale perché tutto procederà nella forma migliore.

E' già stato predisposto di limitare la vendita della fortuna qualora questa non volesse esitare alcuni doni. In questo caso l'Ente Comunale di Assistenza ne beneficerebbe, avendo il comitato deliberato in merito.

Ma innanzi tutto una gara dovrà verificarsi tra i generosi per rendere possibile questa manifestazione indetta dal Fascio di Combattimento pro Gil e Dopolavoro locali.

Nell'Avanguardia

Adunata. - Tutti i giovani nati nel 1923, 1924, 1925 sono chiamati a trovarsi domenica prossima 29 corrente presso la Casa del Fascio. Non dovranno verificarsi assenze.

Tesseramento. - Tutti i giovani delle classi 1921, 1922, 1923 e 1924 sono tenuti ad effettuare il tesseramento anno fascista in corso. Il versamento relativo viene fatto presso la Casa del Fascio al martedì e al venerdì dalle ore 20 alle 23 oppure presso il cadetto Priami.

Gara di pallacanestro

Sono state costituite due squadre di Pallacanestro la cui attività ufficiale avrà inizio giovedì prossimo con una partita valevole per il campionato di zona "Renzo Greotti". La Gil si incontra al campo locale con la squadra Gil di S. Vito al Tagliamento, oggi 26 corrente alle ore 16.

L'attesa nell'ambiente sportivo è vivissima mentre parecchi simpatizzanti del gioco si preparano a giudicare nel modo più conveniente. La squadra di San Vito è ormai nota per la sua efficienza, mentre la nostra è alle prime armi. Diamo il benvenuto agli ospiti verso i quali non potremo e non vorremo lesinare gli applausi, anche perché, nonostante la disparità di preparazione, la partita si prospetta molto interessante.

La Il. A. Gil si recherà contro la squadra del Fascio Giovanile di Pordenone.

L'entusiasmo dei nostri è tale da tenerli pronti a superare le conseguenze disagevoli di questo primo incontro.

In ogni caso loderemo lo sforzo compiuto sul campo e la loro fervida volontà per raggiungere futuri allori.

SACILE

Nell'Associazione del fante

Per prendere parte all'adunata nazionale ai Campi di Battaglia i fanti di Sacile e dintorni sono invitati a presentarsi al Segretario dell'Associazione, camerata Arini, che ha sede in Piazza Vitt. Em. II.

La partenza avverrà dal caffè Arini alle ore 5.30 di sabato, 28 corrente con automezzi, e il ritorno nella serata stessa.

I gliardetti alle scuole

Domenica 29 corrente, in occasione della grande adunata delle forze del Regime, che sarà tenuta in Sacile alla presenza della

alle autorità della Provincia, saranno solennemente consegnati i gliardetti alle scuole elementari del comune. Il significativo dono sarà offerto dal Fascio di combattimento.

Una serata alpina all'Istituto di cultura fascista

Con la cooperazione delle Sottosezioni del C.A.I. e dell'A.N.A. è indetta per domani sera venerdì 27 corrente una serata alpina e patriottica. Il dott. Ferdinando Pezzotti, brillante oratore, caro al nostro pubblico, parlerà delle «Voci e canti della montagna». La conferenza sarà illustrata da proiezioni e commentata da cori del Dopolavoro, istrutti e diretti dai prof. avv. Romagnoli. I preparativi e le prove assicurano l'esito più lusinghiero.

PASIAN DI PRATO

Pro culle povere

La famiglia del camerata Zoilo Del Torre «Ghesse», allietata dalla nascita del terzo maschietto Giampietro, ha offerto lire 10 per le culle povere.

Cronaca di Gemona

Nel Fascio

Su proposta del Segretario del Fascio, e su conforme parere dell'ispettore federale, il Segretario Federale ha autorizzato la nomina a capi settore dei camerati: Antonio Zamolo, settore centro nord; Vittorio Mozzin, settore di Piovega.

Pesca di beneficenza

S. E. Mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo della Diocesi, ha offerto al comitato della Pesca che si terrà qui il 28 e 29 giugno p. v. un magnifico quadro del Crocefisso.

Continuano a pervenire numerosi e ricchi doni.

La sagra di Sant'Agnese

Oggi, festa dell'Ascensione, ha luogo la tradizionale annuale sagra di S. Agnese che si festeggia sulla mensura, a sella omonima. Vi si celebrano varie messe e funzioni religiose con grande concorso di fedeli. Gran folla, proveniente anche da Buia, Venezia, Arzega e Trasonico, costituita in prevalenza dalla gioventù, si reca a trascorrere sulla amenissima posizione, una giornata di sana allegria ed a consumare, come di tradizione, la merenda all'aperto.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto Amédéo Leonardo Cargnelutti sono pervenute all'E. C. A. le seguenti offerte: Maria Calderini ved. Cargnelutti lire 10; Ezio Ferrante 10; Giovanni Merlo 10; Bortolo Mezzalana 10; Giuseppe Vidoni 10; Pietro Vidoni 10; Tarcisio Vidoni 5; Isabella Sangoli ved. Cargnelutti 5; famiglia Cargnelutti 5; Silvio Calderini 5; famiglia Umberto Isola 5.

Farmacia di turno

Oggi 26 maggio, resterà aperta al pubblico per servizio di turno la farmacia alla Madonna del dottor Tullio de Clausen.

OSOPPO

Lauri sulle tombe dei Savorgnan

Il Governatore della E.C. ma Famiglia dei Conti Savorgnan, ha fatto deporre una corona di alloro sulle tombe savorgnane, nel Forte di Osoppo, in occasione del 23.º anniversario della dichiarazione di guerra.

Pesca di beneficenza

Per la festa di Santa Colomba avremo la Pesca di Beneficenza pro nuovo organo. Viene rivolto invito a tutti i cittadini di concorrere alla buona iniziativa con doni e cori offerte in denaro.

Nella scuola professionale

Abbiamo ricordato che ricorre quest'anno il 50.º anniversario della fondazione della scuola di disegno. Dobbiamo aggiungere che la scuola ora dedicata alla memoria del Caduti, è stata insignita in una esposizione di Torino della medaglia d'oro e all'Esposizione Nazionale di Roma della croce insigne al merito artistico.

Sezione combattenti

Oggi 26 corrente alle ore 11 nella Colonia Elioterapia «Principessa di Piemonte» si adunerà l'assemblea annuale della sezione combattenti per la approvazione della relazione morale e finanziaria 1937.

Nel Presidio

E' stato trasferito altrove l'egregio comandante del Deposito misto guardia a Frontiera s. Antonio Nicolo. Al distinto ufficiale, che lascia Osoppo dopo una residenza di circa un anno e mezzo, il nostro saluto augurale.

Nella Cooperativa Elettrica

Giovedì 25 è stata tenuta una importante seduta del Consiglio di Amministrazione della Società Cooperativa Elettrica, presieduta dal cav. Giuseppe Olivo. Il quale, presenti anche i Sindaci, ha esposto la situazione finanziaria e ha fatto varie proposte per il buon andamento e per il progresso dell'Ente.

Nel volo a vela

Il giovane concittadino ing. dott. Pietro Venturini di Valentino e tra i più noti velatori a vela d'Italia. Ha già ripetuto dei primati nel Golfo. L'ing. Venturini ha partecipato nei passati giorni alle esercitazioni di volo a vela a Sezze Littoria, facen-

TARCENTO

Nel Fascio

Si è riunito al completo il Direttorio del Fascio, che ha adottato varie deliberazioni su importanti argomenti. Interessanti il fascio e le organizzazioni dipendenti.

Erano pure presenti la Segreteria del Fascio, formata ed il presidente della «Pro Tarcento».

Festa alpina

Mercoledì scorso, ricorrendo l'annuale della dichiarazione di guerra e la festa dell'8.º Reggimento Alpini, il battaglione «Gemona», di stanza nella nostra cittadina, ha reso omaggio al monumento del Caduti in guerra, deponendo una corona di alloro.

Successivamente, i reparti, rientrati in caserma hanno reso omaggio al monumento - eretto nel cortile della caserma in Oltretorre e che ricorda i Caduti del valoroso Battaglione - deponendo un omaggio floreale.

Alla presenza del Colonnello comandante del reggimento, è stata data lettura degli ordini del giorno delle superiori autorità militari e quindi il comandante del battaglione, maggiore Aldo Dell'Armi, ha, con elevata parola, celebrata la storica data.

Alla fine sono stati distribuiti numerosi premi in denaro ai militari meritevoli e si sono svolte diverse gare.

In gita al Forte

Tra breve verranno in gita sul Forte «Monumento Nazionale» gli Avanguardisti di Udine e saranno accompagnati dal cap. Borghi e dal tenente colonn. avv. Varvaro. Gli ospiti saranno accolti dalle autorità e dai dirigenti delle organizzazioni giovanili locali.

BUIA

La processione votiva di Comenzo

Domani avrà svolgimento la secolare processione votiva al Santuario della Madonna di Comenzo. E' questo un voto che Buia compie puntualmente ogni anno il primo venerdì dopo la Senna, la cui prima memoria risale al 1466.

Varie e interessanti sono le vicende di questa processione solennemente istituita «dalla 24.ª homonia» che reggevano le sorti del paese nei tempi ormai lontani.

Anticamente la partenza avveniva da questa o quella chiesa buiese e ritornava attraversando la Villa di Maiano, soffermandosi in quella chiesa per cantare «un evangelio».

In Comenzo dopo il canto della messa solenne la massa dei partecipanti sosta sul prato antistante alla chiesa, oggi per merendare ed anticamente per ricevere il «pane dei legati».

La processione a giorni nostri parte dal Duomo nelle prime ore del mattino facendo ritorno verso mezzogiorno per scogliersi nella chiesetta di San Giuseppe in Ursinini Piccola.

Al congresso di Budapest

Per partecipare alle grandiose cerimonie del Congresso Eucaristico di Budapest è partito anche il nostro Arciprete.

S. GIOVANNI al Nativone

Elargizione

In seguito a contravvenzione alle leggi sulla caccia, concordata, il signor Natale Marchini, fiduciario comunale della «Venatoria» ha versato a questo Patronato scolastico la somma di lire 25 per conto del contravvenuto sig. Giuseppe Buatti. La Giunta amministrativa del Patronato scolastico sentitamente ringrazia.

Dot. Comm. Giuseppe Pitotti

Medico - Chirurgo

Allo studio, al bene dell'umanità, all'affetto dei suoi, dedico con fede incrollabile, fino all'ultimo, senza tregua tutto se stesso, ovunque profondendo la sua mente e la sua ingegno retto e sagace, il sereno conforto.

Ne danno strazianti il triste annuncio la moglie ADA SOLDI, i figli D. VALERIA, D. GHERARDO con la fidanzata FRANCA MIZZAU, VITTORIA, i fratelli: ANTONETTA Ved. ZUTTONI con la figlia OLIMPIA e marito Prof. ETTORE d'OSVALDO; Prof. BATTISTA con la moglie IDA PILOTTO e figli; i cognati: Comm. avv. GUIDO SOLDI e famiglia, e Comm. Ing. MATTEO SOLDI e famiglia; i NIPOTI e PARENTI tutti.

I funerali seguiranno venerdì mattina alle ore dieci partendo dall'abitazione in Via Poscollo 57. La presente serve di partecipazione personale. Una prece ed opere di bene.

UDINE, 26 maggio 1938 XVI.

Da S. Vito al Tagliam.

La Fiamma agli arditi

Siamo prossimi alla grande attesa giornata che gli arditi di guerra vestiti vivranno assieme e tutti i camerati, domenica 9 corrente, per l'inaugurazione della loro Fiamma che porta il nome glorioso dell'eroico concittadino legionario centurione Pietro Battiston.

La manifestazione sarà tanto più saturo di entusiasmo e riuscirà tanto più significativa, in quanto è stata fatta coincidere con la XII Leva fascista.

L'esito previsto, sarà quella manifestazione stessa, senz'altro superata, poiché oltre al Reparto d'assalto «A. Luizzi» di Udine che interverrà con il comandante Medaglia d'oro P. A. Barubba ed il comando al completo, è assicurato l'intervento di tutti i nuclei arditi di guerra della provincia, del Direttorio dei volontari di guerra di Udine, di reparti armati della Milizia, di tutte le sezioni d'arma del mandamento, autorità provinciali e locali, ed organizzazioni del Partito.

Madrina sarà la gentile camerata signora Teresa Zenner, vice ispettrice della Gil, che ha gentilmente offerto la Fiamma. La benedizione sarà impartita dal cappellano degli arditi don Masutti.

Alle ore 12.30 avrà luogo un rancio al quale potranno partecipare tutti i combattenti ed appartenenti alle varie armi nonché i simpatizzanti. Per le adesioni gli interessati possono rivolgersi al comandante del nucleo camerata Serio Vito.

La manifestazione verrà svolta secondo il seguente programma: Ore 9: adunata in via Roma; ore 9.30: omaggio al Tempio dei Caduti e deposizione di una corona; ore 9.45: partecipazione alla leva fascista; ore 10: benedizione della fiamma e discorso; ore 10.30: ammassamento di tutti i reparti intervenuti e sfilata; ore 11.30: bicchierata; ore 12.30: rancio; ore 16.30: adunata del reparto «A. Luizzi» in piazza V. E.; ore 17: partenza.

Il Tiro a segno

Come già annunciato, la presidenza della locale Sezione di Tiro a Segno Nazionale informa che oggi sarà riaperto ai soci il poligono di Tiro di Rosa, dalle ore 15 alle 18. per le lezioni regolamentari ed esercitazioni libere.

Una denuncia

I carabinieri hanno denunciato Angelo Barbuli fu Luigi da S. Vito al Tagliamento per appropriazione indebita e per simulazione di reato, poiché mentre aveva denunciato ai carabinieri di essere stato derubato di una bicicletta che gli aveva prestato il nipote Luigi Mattiussi, risultò invece che il Barbuli aveva venduto la bicicletta stessa a certo Francesco Cassin per 50 lire.

Farmacia di turno

Oggi festa dell'Ascensione, resterà servizio di turno la farmacia del dott. avv. Aldo Mainardi, a Torre Raimonda.

CASARSA

All'Ente di assistenza Dal deposito autoveicoli di riserva di Casarsa dell'XI Centro, è pervenuta all'Ente Comunale di Assistenza la somma di lire 50 nella ricorrenza della festa del Corpo.

Croce di guerra

Dal Comando del Distretto Militare di Sacile, è pervenuta al Reddito dell'Africa Orientale Italiana Giuseppe Peloi di Agostino la croce al merito di guerra. Congratulazioni.

Nella Sezione combattenti

Presieduta dal camerata Enrico Morello nella sede sociale, è stata tenuta una importante riunione del direttorio della nostra fiorente sezione combattenti. Dopo l'esame e l'approvazione di diversi argomenti posti all'ordine del giorno e particolarmente nella ricorrenza dell'annuale del 24 Maggio, è stato discusso sulla grande raduno nazionale dei combattenti che avrà svolgimento in Roma il 4 novembre p. v., al quale entusiasticamente hanno aderito di partecipare tutti i membri del direttorio.

Munito dei conforti della Fede

e circondato dall'affetto dei suoi, serenamente si spegneva ieri l'operosa esistenza di

Giacomo Marzona fu Antonio

di anni 62 - Imprenditore

Costernatissimi ne danno l'annuncio la MOGLIE, i FIGLI, i GENERI, le NUORE, i FRATELLI, le SORELLE e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 26 corr. alle ore 15 in Villa di Verzegnis.

La presente serve di partecipazione personale

Villa di Verzegnis, 25 Maggio 1938 - XVI.

58 nuove cartoline della Città di Udine

FOTOCELERE

L. 20.40 la serie completa di 58 vedute.

Ditta MANTELLI

Via Cavour 5 - Udine

LE SOMME INVESTITE IN PUBBLICITÀ RITORNANO IN FORMA DI DENARO BENEFICO E FRONDATAIORE PER LA PROMOZIONE DEL CONSUMO E DELL'ECONOMIA NAZIONALE.

Mantenete Chiara la Pelle

Eszema, punti neri e affezioni pustolose della pelle sono sgradevoli a vedersi. Ritornate la pelle al suo stato normale e liberatevi dall'irritazione, applicando l'Unguento Foster. Equamente efficace per emolliare la pelle, Ovunguo: lire 7.- Deposito Generale C. Gioing, Milano (644), Fabbricato a Italia - Milano, 5627 1937.

Tutti i combattenti, regolarmente tesserati che intendono partecipare al raduno combattentistico di Roma, dovranno prenotarsi, entro il 30 corrente presso il Segretario della nostra Sezione camerata Pietro Petracco. La presidenza sollecita i pochi ritardatari a ritirare subito la tessera e versare la relativa quota, presso il collettore della sezione camerata Antonio Brunetti.

La riunione si è aperta e chiusa col saluto al Re Imperatore e al Duce.

Spettacoli cinematografici

Oggi 26 corr. (dalle ore 15.30) orario continuato, avremo al Cine del Dopolavoro Ferroviario la proiezione del Capolavoro cinematografico «Saragoza» con Clark Gable, Jean Harlow. Precederà il Giornale Luce Sonoro.

Alle ore 18 di ieri decedeva, dopo breve malattia

Davide Raddi

di anni 68

Addolorati ne danno il triste annuncio la vedova MARIA ZORATTI, i figli GALLIANO, ANTONIO, IRENE, GINA, ARGEMIA, ADALGISA, IOLANDA, ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo domenica giovedì, alle ore 9.30, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

UDINE-MARANO Lag. 25. 5. 38 XVI

Dopo una vita intermerata spesa nel lavoro e per la famiglia, munito dei conforti Religiosi e serenamente come visse, spirava alle ore 8 del 25 corr.

Sisto Tavano

di anni 64

Con l'animo afranto, la vedova MARIA GONANO, i figli GIOVANNI, GINA, ANNA col marito CLAUDIO SOLARI e FIGLI LUIGI e TITO nonché i PARENTI tutti ne partecipano la grande perdita e in ossequio alla volontà del caro Esposito, dispensando amici e conoscenti dagli omaggi di fiori, pregando siano compiute invece opere di bene.

I funerali seguiranno dall'abitazione dell'Estinto in via Poscollo 27 alle ore 15 del 26 corrente.

UDINE, 25 maggio 1938 XVI.

Munito dei conforti della Fede e circondato dall'affetto dei suoi, serenamente si spegneva ieri l'operosa esistenza di

Giacomo Marzona fu Antonio

di anni 62 - Imprenditore

Costernatissimi ne danno l'annuncio la MOGLIE, i FIGLI, i GENERI, le NUORE, i FRATELLI, le SORELLE e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 26 corr. alle ore 15 in Villa di Verzegnis.

La presente serve di partecipazione personale

Villa di Verzegnis, 25 Maggio 1938 - XVI.

OTTIMO affare vendo Udine vicinanza Stazione case lussuose condizioni di aspetto civile, vani 5, bagno gas giardino L. 37.000 - Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro - Udine.

VERO affare vendo Udine, vicinanza Campo Sportivo casa civile esente imposte - vani 12, divisi in due appartamenti indipendenti corte, vasta tettoia - Reddito 10 per cento L. 50.000 trattabili - Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro Udine.

AUTISTA 2enne patente terza Diesel offresi privato ovunque, uniti pretese. Referenze contrattabili, eventualmente cauzione. - Scrivere 5501 Pubblicità Popolo Friuli.

3enne bella presenza pratico trattazione clientela cauzione 20 mila cerca buon impiego a gerenza - Scrivere 1621 Pubblicità Popolo Friuli.

PRIVATO vende, Berlino 503, batteria, gomme, ottimo stato cauzione nuova, percorso effettivo Km. 32.000 - Scrivere 5511 Pubblicità Popolo Friuli.

8-50 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità - Via Prefettura n. 5 - Udine

ECONOMICI

della Provincia

Telefoni Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 2-80
Pubblicità 0-50

Cronaca di Cividale

Il compiacimento del Prefetto per i riti celebrativi

Al Podestà del Comune è pervenuto da parte di S. E. il Prefetto il seguente telegramma dopo i solenni riti celebrativi del 24 maggio e del bimillenario di Augusto:

«Giungo alla Vostra patriottica e fedele città la rinnovata espressione del mio animo grato ed il più vivo e fervido compiacimento per atti vibranti manifestazioni tributate al Duce ed al Regime.»

Prefetto Niutta.

Ritiro tessere P. N. F.

Presso la Segreteria Amministrativa del Partito sono disponibili le tessere dell'anno XVI degli iscritti che hanno già effettuato il versamento della quota 1938. Il ritiro delle stesse è subordinato alla consegna di una fotografia formato tessera.

I ritardatari che non hanno ancora provveduto al pagamento della tessera, sono invitati a farlo con cortese urgenza per dar modo alla Segreteria Amministrativa di regolarizzare la loro posizione.

Pro Ente di assistenza

Hanno offerto all'Ente comunale di Assistenza persona che non desidera di essere nominata lire 100 — Ida e Maria Blasutti, nell'anniversario della morte del fratello Mario, lire 10.

La grave disgrazia di un operaio

Angelo Degano di Giuseppe, di 28 anni manovale alla dipendenza dello Stabilimento «Italcementi» a Ieri, verso le ore 9.30, mentre era intento a fare la pulizia al pianoterra dell'insediamento automatico rimaneva impigliato con gli abiti nell'ingranaggio in movimento di una delle eliche di carico, riportando lesioni alle gambe. Trasportato all'Ospedale Civile per le cure del caso, gli sono state riscontrate due fratture del femore e gravi ferite lacero contuse agli arti inferiori, giudicate guaribili in giorni 40 a 60.

Ferito dallo scoppio di un proiettile

È stato ricoverato l'altro giorno al nostro Civico Ospedale Luigi Zahar di Francesco di 32 anni da Caporetto, il quale, mentre raccoglieva materiali residuati di guerra nella zona del Monte Nero rimaneva ferito per l'esplosione di un proiettile, toccato inavvertitamente.

CERVIGNANO

La festa degli autieri

Nella Caserma Monte Pasubio, in vista della Terza Armata, gli autieri del 5. Centro Automobilistico hanno celebrato la festa del Corpo alla presenza di S. E. il Comandante del Corpo di Armata di Trieste, generale Fabio Scala.

Il 22 maggio, festa del giovane e glorioso Corpo Automobilistico vuole ricordare i fasti, le glorie ed i sacrifici degli autieri di tutta Italia nella grande guerra 1915-1918 e nella recente Campagna d'Africa.

Alle ore 10 tutte le truppe del Presidio, agli ordini del maggiore Vigevani, comandante il 5. Gruppo Automobilistico, hanno reso gli onori a S. E. Scala il quale con elevate parole ha commemorato le fatiche, le sofferenze, i sacrifici e le imprese degli autieri, esaltandone il valore la perizia e l'abnegazione.

Alla cerimonia sono seguite le gare che sono terminate con una grande e ricca lotteria dotata di vistosi premi. Tutti gli ufficiali del Presidio hanno presenziato alla bella e simpatica cerimonia, col maggiore Quaranti.

CHIOPRIS - VISCONTE

Manifestazioni antitubercolari

Nel nostro Comune il risultato finanziario delle manifestazioni antitubercolari dell'anno XVI, chiusesi il giorno 8 maggio XVI, è stato di lire 466.25, che hanno superato di lire 223.65 le raccolte fatte per la stessa occasione nell'anno XV. Quindi la contribuzione di ciascun abitante risulta di centesimi 53.83, superiori di centesimi 18.31 alla media conseguita nell'anno XV.

Tale lusinghiero risultato si deve all'alto spirito di comprensione e solidarietà dimostrato dalla popolazione del Comune.

CAMPOLONGO al Torre

Nella Gioventù del Littorio

Il comando Avanguardisti Bellina e Giovanni fascisti ha organizzato una marcia di istruzione nella vicina Versa a cui parteciparono tutti gli avanguardisti e giovani fascisti.

Dopo le esercitazioni tattiche i giovani in sana allegria e schietto cameratismo consumarono un piccolo rancio rientrando in sede a tarda ora.

La manifestazione antitubercolare

Diamo i risultati delle manifestazioni antitubercolare dell'anno XVI chiuse di recente: Giornata delle Due Croci lire 533.50; Campagna del francobollo lire 174; totale L. 1067.50.

Nell'anno precedente si ebbe un incasso di lire 801.50 che quest'anno è stato perciò quasi raddoppiato.

Una lista al solerte comitato organizzatore.

TRAVESIO

Nella scuola professionale

Sono stati tenuti nei giorni scorsi, presso la sede della Scuola di disegno professionale, gli esami finali di idoneità ai Corsi superiori e di licenza per gli allievi del III Corso.

Sono stati licenziati: Moro Matteo, ripetente volontario cui fu assegnato un premio speciale della Scuola; Concina Adamo, cui fu assegnato il premio di 1. grado; Cozzi Oreste, premio di secondo grado; Bortolussi Pietro e Cargnelli Giovanni, premio di 4. grado; Cicuto Antonio, Cozzi Luigi, Cozzi Mario, De Martin Giulio e Fratta Guido. Furono ammessi al terzo Corso: Tommaso Giacomo, premio di primo grado; Cian Mario, premio di secondo grado; Pellarin Pietro, premio di 3. grado; Crovato Giuseppe, premio di 4. grado; Bardia Eligio, Bortolussi Antonio, Brosolo Vlucci, Corina Bruno, Deana Ettore, De Marco Luigi, Fratta Giovanni, Margarita Amedeo, Margarita Emilio, Nassutti Leo. Furono promossi al 2. corso: Mario Pizzana, premio di 1.0 grado; Cicuto Aurelio, premio di 2. grado; De Martin Giovanni, premio di 3. grado; De Pol Arturo, premio di 4. grado; Bertoli Pietro, Cattarinuzzi Artemio, Cecon Angelo, De Michiel Michelo, Fratta Luigi, Gasparini Antonio, Gasparini Vittorio, Mattiussi Giuseppe, Mulesen Otello, Nadalmi Mario, Pinzana Gioana, Tonitto Luciano, Truant Armando e Cozzi Gio. Batta.

A cura della Direzione della Scuola stessa, come gli scorsi anni, sarà allestita per oggi, l'annuale Mostra di disegno alla quale figureranno i migliori disegni e progetti edili e lavori a mano libera curati durante il corrente anno scolastico 1937-38.

Nell'Ente di assistenza

Il Commissario Prefettizio rende noto, che in esecuzione ai relativi DD. LL., il Conto Consumativo dell'ente suddetto per l'anno 1937 si trova depositato nella Segreteria Municipale con tutti i documenti giustificativi, fino a tutto il 12 giugno p. v. Qualunque cittadino può prendersene visione e presentare per iscritto, senza spesa, le sue deduzioni o reclami entro otto giorni dall'ultimo del deposito. Decorso tale termine il conto verrà sottoposto al giudizio del Consiglio di Prefettura, al quale saranno spediti i reclami e le deduzioni presentate dai cittadini.

Da Palmanova

Nel Nucleo del fante

Alla adunata nazionale dei Fanti che si svolgerà il 26 al 28 corrente in Gorizia parteciperà come abbinamento annunciato, anche il locale Nucleo completo al comando del capitano rag. Facini.

La partenza avverrà la mattina di domani 26 corrente per partecipare alla rivista in onore di S. A. R. il Principe Ereditario ed alle altre manifestazioni programmate per quel giorno.

Il mercato settimanale

Prezzo medio della granaglie ed altri generi riscontrati sul mercato settimanale: granoturco al q.l. lire 50; cinghietto a 55; erba medica da 40 a 45; fieno da 30 a 35; paglia di frumento da 12 a 15; legna forte a 10; legna dolce da 8 a 9; pane di prima qualità a 2,40; vino comune all'hl da 90 a 110; id. fino da 120 a 140; maresala e vermouth da 420 a 450; uova al paio da 0,66 a 0,70; piccioni al paio da 4 a 4,50; galline da 6 a 6,50; polli da 8 a 8,50; faraone da 8 a 8,50; capponi da 8,50 a 9; oche da 5 a 5,50; anitre da 4 a 4,50; tacchini da 6 a 6,50; conigli da 2,50 a 2,80; carne bovina da 9 a 10; bassetta mazzetta a 4; vitello da 11 a 13; buoi peso vivo al quintale da 260 a 310; vacche da 220 a 260; manzi da 250 a 350; vitellini da 320 a 380; vitelli da latte da 350 a 410; suini da 350 a 400; suini istanziosi al capo da 90 a 120; cavalli al capo da 1800 a 2000.

Coppa Venezia Giulia

Oggi, sul nostro Littorio vi sarà gran battaglia tra due squadre che hanno già avuto modo di misurarsi in combattimenti gare; infatti la nostra squadra si schiererà contro la compagine spilimberghese che scende per disputare l'incontro di semifinale per la Coppa Venezia Giulia. Grande è l'attesa per questo incontro che richiamerà certamente il pubblico delle grandi occasioni giacché, per la visiosità della posta in palio, le due unità profonderanno ogni loro migliore energia rendendo così l'incontro emotivo e stilisticamente interessante.

Ecco la formazione del Palma, che per la partenza alle armi di Baldassi e di Zamparo è stata così fissata: Gandolfo, Bonin, Cudiz, Bellini I, Ferrigutti, Camarini; Prenzi, Marsi, Di Vito, Butto (Tuniz) e Bellini II.

L'incontro avrà inizio alle ore 15.30.

S. GIORGIO DI NOGARO

Eaito del corso di dattilografia

In questi giorni ha avuto fine il corso di dattilografia, tenuto nella Casa della G.I.L. a cura del Fascio Femminile. Diamo i nomi delle organizzate che hanno ottenuto il diploma di idoneità dal rag. Eros Ortolan.

Bassan Gina, Bighellini Giorgia, Colavin Rita, Chiaruttini Ada, D'Agostini Bruna, Ferruglio Gemma, Forzeza Amelia, Ietri Maria, Macor Renza, Maran Modesto, Michelutti Prima, Miuin Annetta, Pavon Laura, Piton Giuseppina, Polentari Bruna, Prassolotto Dalia, Ravizza Blanda Maria, Rizzatti Alice, Runcio Maria, Sguazzin Emma, Vergendo Luigia, Taverna Ancilla.

Contravvenzioni

I carabinieri hanno posto in contravvenzione Ermanno Vicentini, Giuseppe Campagnol, Ettore Cosari, Angelo Marzoni, Pietro Purasanta, perché transitavano di notte in bicicletta sprovvista di fanala.

Perché fumavano al cinematografo, sono stati posti in contravvenzione i seguenti: Guerrino Callegari e Mario Pez.

Un furto

Ignoti, penetrati nell'abitazione di Pietro Bianco, abitante a Muzzana del Turgnano, hanno asportato una caldaia di rame del valore di L. 75.

Una lite

Gio. Batta Biondin di 67 anni, da Nogaro, è ricorso alle cure del Sanitario, per una ferita lacero contusa al naso e riportata in seguito ad una zuffa. Guarirà in 10 giorni circa.

PONTEBBA

Il vivo successo di "Visioni friulane"

Mai, prima di domenica sera, il Teatro Comunale aveva capitato tanto pubblico; come è pur vero che mai prima d'ora il pubblico pontebbanese aveva potuto godere uno spettacolo pieno, vario e completo come quello presentato dal «Gruppo popolare» di Remanzacco sotto la direzione dell'abile e ottimo regista Armando Miani. «Visioni friulane» è stata una manifestazione d'arte e di buon gusto veramente originale che, pur conservando il suo sapore folcloristico, la sua tradizione locale ricca di motivi coloristici e sentimentali, sa essere aderente a quelle che sono le esigenze della tecnica e del gusto — teatralmente parlando — moderne.

Accanto alla vivacità dei toni, alla cadenza delle musiche nostrane, alla varietà di luci che anima il quadro dei danzatori e dei cantori nei loro originali costumi, dovevi ricordare la impeccabilità della esecuzione dei balli in cui una ventina di coppie di danzatori si esibiscono, in una serie di vecchi danze: dalla «Furlana» alla «Torototole»; dalla «Vinea» al «Sopedon», al «Ciclamini», alla «Stajara», al suggestivo, pittoresco «Valsevino»; quest'ultimo in costume del 700. Ottimi i cori e gli «intermezzi» inseriti fra visione e visione. In questi ultimi ricorderemo il simpaticissimo intervento di Marco Dabala esibitosi nel «hessologo» dell'avv. Nardini; «Per vivi»; Vigi Look e Zaneto, Spurtul nella satira dialogata ed in versi («La sconalata» dello stesso Nardini). In visibilio hanno poi mandato il pubblico, i tre fisarmonicisti Bellina e particolarmente Enzo Bellina, il quale ha dovuto cedere dei bis. Impareggiabile go-dimento hanno offerto i piccoli danzatori: Lelio e Rosina Mantutti, esibiti in una «Furlana» in miniatura veramente gustosa. Nita, Oris, la fine cantante, piena di sentimento e di grazia, ha completato l'insieme artistico dello spettacolo che ha tenuto avvincente il pubblico per quasi due ore.

Gli applausi e le richieste di bis sono stati la più schietta e chiara dimostrazione della bontà dello spettacolo e del piano gradimento degli spettatori, i quali hanno salutato i cinquanta e più interpreti con un caldo ed affettuoso arrivi, grati anche alle autorità di Pontebba e particolarmente al Podestà ed al Segretario Politico del Fascio che tale spettacolo hanno voluto e saputo organizzare con la collaborazione di egregi ed ottimi camerati del luogo.

BAGNARIA ARSA

Nella Gioventù del Littorio

Sul nuovo campo sportivo, fervono in questi giorni i preparativi e le prove generali dei vari reparti per la esecuzione degli esercizi obbligatori anno XVI e di alcuni facoltativi, con la partecipazione di circa 400 organizzati della G.I.L.

Il saggio si effettuerà domenica 29 corr., alle ore 18 esattamente alla XII Leva fascista, come da superiori disposizioni.

S. DANIELE

Chiusura dei corsi femminili della G.I.L.

Nella Casa della G.I.L. presenti il Comandante di Fascio della G.I.L., il Podestà e alcuni dirigenti, è stata fatta la chiusura dei corsi teorico-pratici di economia domestica e di taglio, cucito, ricamo, tenuti a cura di questo Ispettorato per Giovanni I-talliane il primo, per Giovanni I-talliane il secondo. Il Comandante della G.I.L. ha rivolto brevi parole di elogio e di encomio alle dirigenti ed alle partecipanti ai corsi.

In una sala erano esposti i lavori eseguiti dalle giovani italiane, dirette con tanta competenza dalla prof. signorina Ambrosio, e sono stati ammirati il gusto artistico, l'esattezza del lavoro e il senso di praticità cui il corso fu ispirato.

Il corso di economia domestica è stato diretto dalla prof. signorina Nascimbeni, di cui è nota la capacità per i risultati ottenuti anche lo scorso anno. Le giovani fasciste hanno dato un saggio pratico della loro capacità, apprendendo e servendo con signorile semplicità un modesto rinfresco ai presenti.

Il Comando della G.I.L. esprime pubblicamente alle dirigenti dei due corsi il proprio ringraziamento per l'attività svolta con tanto disinteresse e tanta intelligenza resi con così buon profitto.

Turisti germanici in transito

Ieri, nel tardo pomeriggio, sono transitati per S. Daniele dei turisti germanici, a bordo di una cortiera e diretti in Austria.

Hanno fatto una breve tappa a S. Daniele.

Orario dei negozi

Oggi, i negozi chiuderanno a mezzogiorno. Nel pomeriggio chiusura.

Il mercato

Ieri, ha avuto svolgimento il mercato settimanale d'animali suini, da corille e di derrate agricole. L'animazione si è protratta fino al tardo pomeriggio.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Il capitembolo di un tifoso del Giro d'Italia

Il formato Celestino De Stalis di 25 anni, da Cervovino, addetto al fondo della Cooperativa Carnica di Consumo, un «tifoso» per eccellenza, aveva diviso di accompagnare fino al Passo della Mautaria i partecipanti del Giro d'Italia. Infatti il De Stalis, preceduto da un «giriato», giungeva in bicicletta, con tubolari di ricambio, ad Ampezzo per attendere l'arrivo del corridore. Siccome questi tardavano a venire, dopo aver cambiato un tubolare che non funzionava, riprendeva la marcia di ritorno. Fu tutt'uno, correndo a forte velocità lungo la discesa che porta sul ponte del Lumiei presso Medis, incontrarsi col primo corridore, uscirgli il tubolare della ruota e andare a sbattere contro il muro laterale sinistro della strada.

Il nostro ciclista, che riportava numerose abrasioni al viso, alla spalla e alla gamba sinistra, dopo essersi fatto medicare dal dottor Piazza di Medis, è rientrato in città con mezzi ordinari.

Diatriba fra cacciatori conclusa con un'assoluzione

La mattina del 6 settembre 1937 il rag. Enrico Aita e Giovanni Cecchini di cui si recavano sulla Malga Vinadia, in territorio di Prato Carnico, a caccia. Furono fortunati perché in poco tempo uccisero ben tre camosci, due femmine ed un maschio. Nel pomeriggio, discesi dalla montagna in località Rio Bianco fecero incontro con una comitiva di cacciatori di Prato Carnico, che in due giorni di caccia nulla aveva preso. Costoro facevano capo ad Antonio Solari fu Michele. Alla vista del rag. Aita e del Cecchini e della preda copiosa fatta da costoro, i cacciatori di Prato sollevarono obiezioni sull'uccisione di due capi in quanto uno sarebbe stato un nato dell'annata e altro la madre che accompagnava il primo. Sorse un conteso che degenerò in una denuncia.

Infatti dopo alcuni giorni i cacciatori di Prato Carnico presentarono alla Milizia Forestale una denuncia contro i due cacciatori tolmezzani, per violazione dell'articolo 36 della Legge Acerbo sulla caccia.

Con decreto penale 24 novembre il Pretore di Tolmezzo condannò il rag. Aita e il Cecchini a lire 100

di ammenda ciascuno. Costoro fecero in termine opposizione e ieri si tenne il relativo dibattimento. Dopo la discussione di una decina di testimoni, il Pretore pronunciò sentenza, con cui, revocando il decreto penale, mandava assolto il rag. Aita e il Cecchini per non aver commesso il fatto. (Dif. avv. Candusio).

L'adunata dei genieri

La sesta adunata dell'Arma del Genio si svolgerà nei giorni 25 26 e 27 giugno p. v. a Vicenza, Asiago, Bassano del Grappa e Recoaro con visita a quei monumenti.

I genieri che desiderano partecipare si rivolgano al capo gruppo Dionisio Teu per informazioni e prenotazioni essendo limitato il numero degli alloggi.

Spettacoli

Al Cinema «Don Bosco» oggi 28 corrente dalle 14 in poi si proietterà il sensazionale film medioevale: «Ginevra degli Almeri» con Elsa Merlini, U. Cesari e A. Mizzari.

VERZEGNIS

Morte improvvisa

È morto ieri di paralisi l'imprenditore di lavori Giacomo Marzona di Antonio di 68 anni noto e stimato in tutta la zona. La fatale notizia ha prodotto vivo cordoglio in tutta la popolazione avendo l'estinto trascorso una attiva ed operosa esistenza. Ai congiunti, le nostre vive condoglianze.



Domani al CECCHINI

La bibita che nutre

CHIEDETE

SPREMUTE RECOARO

BERRETE VITAMINE

AGENTE PER LA VENDITA

Aziende GIUSEPPE RIDOMI - UDINE

Calzoleria TRIESTINA

Prossima grande LIQUIDAZIONE

Calzoleria TRIESTINA

Acqua minerale S. Pellegrino

Arcanata S. Pellegrino

Rivolgersi: FABBRICHE RIUNITE GASOSE Udine - Viale Ledri. 5 - Tel. 241.

Ultime notizie e informazioni

Lavoratori italiani attesi in Germania

ROMA, 25. Nei primi giorni del prossimo mese di giugno avranno inizio i viaggi in Germania dei lavoratori dell'industria, in relazione agli accordi con il fronte tedesco del lavoro che consentiranno, durante l'ultimo semestre, a 50 mila lavoratori tedeschi di visitare l'Italia in gita di diporto e di istruzione. E' per contraccambio la gradita visita dei camerati tedeschi che i lavoratori dell'industria italiana, in numero quasi uguale, si apprestano a recarsi in Germania. L'inizio dei viaggi dei lavoratori tedeschi in Italia ha seguito immediatamente il viaggio del Duca in Germania, così come la restituzione della visita dei camerati tedeschi da parte dei lavoratori italiani segue immediatamente il viaggio del Führer in Italia. L'atmosfera, quindi, in cui si sono svolte e si svolgono questi scambi di lavoratori delle due Nazioni amiche è quanto mai propizia a quel concordamento dei rapporti di simpatia e di reciproca comprensione dei due popoli che è nella volontà dei Capi e nell'indirizzo delle due Nazioni.

I viaggi si svolgeranno a scaglioni di 3500 lavoratori, che si alterneranno ogni settimana con destinazione a Berlino, Monaco, Norimberga, Stoccarda e Friburgo. La durata di ogni viaggio è di otto giorni, durante i quali i lavoratori avranno occasione di conoscere i luoghi più caratteristici della Germania, alcune tipiche industrie e le più importanti realizzazioni del nazionalsocialismo. Il primo scaglione, suddiviso in gruppi di 500, è formato da lavoratori delle provincie di Venezia, Vicenza, Firenze, Alessandria, Novara, partirà il giorno 4 giugno. I gruppi seguiranno rispettivamente Norimberga, Monaco, Friburgo e Stoccarda. Analogamente a quanto è stato fatto in occasione dell'arrivo a Napoli dei primi scaglioni di lavoratori tedeschi nel novembre scorso, a Norimberga, città della «Germania del partito», avrà luogo una imponente manifestazione in onore dei lavoratori italiani alla quale presenzierà anche il Capo del fronte tedesco del lavoro e dell'organizzazione del partito nazionalsocialista, dr. Roberto Ley.

Le bande tedesche sono giunte a Roma

ROMA, 25. Oggi nel pomeriggio sono giunte le sette musiche militari tedesche che in unione alle musiche militari italiane parteciperanno al grande raduno dell'Urbe. Esse sono le bande del 67. e del 77. reggimento fanteria, le fanfare cavallo del 15. cavalleria e del 33. artiglieria e le musiche del 3. gruppo personale della flotta di Kiel e del distaccamento cannonieri di marina di Emden e la banda del reggimento d'aviazione «Generale Goering». Ad attenderle erano convenute alla stazione Termini il comandante della divisione generale Rosi, una numerosa rappresentanza dell'ufficialità del presidio, gli addetti militari presso l'ambasciata di Germania, tutti i maestri delle bande militari italiane che prendono parte al raduno ed un rappresentante del Ministero della cultura popolare.

Nella mattinata erano pure arrivate le bande italiane: quelle presiedute dal capitano di artiglieria della 112. Legione M.V.S.N. dell'Accademia fascista di educazione fisica e del Corpo di polizia formato da un complesso di 15 bande con 1400 musicanti.

L'aiutante di campo del Duca di Spoleto

ROMA, 25. Il «Foglio d'ordini» del Ministero della Marina reca che con decreto in corso di registrazione, il capitano di corvetta Burgos è stato nominato aiutante di campo effettivo di S.A.R. Aimore di Savoia Aosta Duca di Spoleto in sostituzione del capitano di fregata Emo Capodistria che ne è stato esonerato, venendo nominato aiutante di campo onorario del Principe.

Missione mancese in Italia e in Germania

TOKIO, 25. L'Agenzia «Domey» annuncia che, per consolidare il blocco anticomunista, il Manchoukuo, ha deciso di inviare in Italia, in Germania e nei Paesi anticomunisti una deputazione economica capeggiata dal ministro delle comunicazioni Li Shaos K'ng.

Spione condannato

PARIGI, 25. Il tribunale militare di Metz ha condannato per spionaggio il sud. d'ito svizzero Roberto Mayer di 84 anni a 15 anni di carcere ed a venti anni di interdizione di soggiorno.

Sedici vittime del ciclone

NEW YORK, 25. Si ha da Curitiba che un violento ciclone si è abbattuto su Paraná, provocando la morte di 16 persone, di cui anche 50 feriti.

Le gravi propezioni della disfatta cinese

SCIANGAI, 25. La disfatta di Sudaoc ha intereso ai cinesi un colpo di decisiva importanza. Centinaia di migliaia di soldati in fuga disordinata verso il nord e verso il nord-est abbandonano nel loro cammino cannoni, carriaggi, munizioni di ogni genere e quantità enormi di viveri. Molti reparti si arrendono in massa alle truppe nipponiche vittoriose che proseguono le operazioni con grande vigore. E' qui giunta notizia che una intera divisione composta di 18 mila uomini sarebbe passata al governo provvisorio di Pechino e che la 61. divisione e la 138. brigata sarebbero state accerchiate e quasi totalmente distrutte.

Il leggendario tesoro di Massimiliano nel Messico e le ricerche del «Falco»

ROMA, 25. Il «Falco» si accingerà presto al ricupero di un tesoro di circa 80 milioni di lire che si trova nel relitto della «Merida» posto a cento metri di profondità. L'equipaggio del «Falco» ha infatti affrettato con scrupolosa cura il munizionamento e la preparazione della nave. Le scialuppe di salvataggio, i boccaporti delle stive e le benne sono state accuratamente sigillate e preventivamente dall'impeto del mare, che non mancherà di deliziarsi i 35 giorni di viaggio di andata, dell'itinerario a cui le minuscole proporzioni del «Falco», che non arriva alla stazza della colombiana «Santa Maria», si prestano particolarmente, pure possedendo requisiti di notevole stabilità in navigazione.

Ma andrà proprio a Norfolk il «Falco»? E quando la «Merida» affondò? Per chi viaggiava? Di chi infine è questo tesoro?

Il «Falco» prenderà la rotta di Norfolk, dove è atteso da informatori marittimi del luogo, che serviranno a condurre sul relitto della «Merida». Questo «scato dorme» il suo sonno a 18 miglia ad est di Norfolk, su un fondo bituminoso. Che l'ha inghiottito, e dorme da 60 anni senza che alcuno abbia potuto mai raggiungerlo, per quanti sforzi facesse. Salpa da Vera Cruz intorno al 1878, in un pomeriggio oscuro e tetto con la denuncia di un carico di merci. Navigò penosamente per oltre otto giorni, contro ven-

delle truppe imperiali nipponiche al comando del generale Toyama.

Lanchow, conquistata dai nipponici dopo una accanita battaglia, è costata ai cinesi 5000 morti e un numero enorme di feriti. Ben 13 divisioni cinesi, oltre al corpo dei cadetti difendevano la città. La resistenza è stata tenace ma la vittoria è rimasta ai nipponici che dopo aver occupato Lanchow hanno lanciato colonne leggere ed aeroplani all'insanguinamento delle truppe cinesi in ritirata. Nel nord le colonne giapponesi hanno abbattuto sulla Lanchow un corpo d'armata cinese composto di 16 divisioni e di 15 brigate di cavalleria in una serie di sanguinosi combattimenti che si sono svolti dal 12 al 22 maggio. Tra i materiali abbandonati dai cinesi in fuga vi sono 30 autocarri e 200 mitragliatrici.

Il prodotto italiano alla Fiera di Padova

PADOVA, 25. Adorando al carattere autorevole assunto dalla Fiera campionaria di Padova, il comitato nazionale del prodotto italiano parteciperà ufficialmente a questa importante manifestazione economica.

Le principali ditte appartenenti ai settori dell'alimentazione, dell'abbigliamento, dell'arredamento, che hanno ottenuto la concessione del marchio del prodotto italiano parteciperanno alla Fiera di Padova in appositi settori artisticamente allestiti. Il comitato del prodotto italiano, d'intesa con la Confederazione fascista degli industriali, richiama l'attenzione su questa partecipazione che oltre al valore materiale, ne ha un altro altissimo di carattere morale.

Terra abbandonata

PARIGI, 25. Secondo statistiche degne di fede basate su rapporti di Prefetti, in poco più di un anno, cioè dall'istituzione delle 40 ore settimanali, circa 180 mila famiglie francesi hanno disertato la terra. Molti lavoratori agricoli sono stati assunti per esempio dalle ferrovie le quali, a seguito della legge delle 40 ore, sono state costrette ad aumentare il personale di 80 mila nuovi agenti.

Un'altra statistica interessante si riferisce alla percentuale dei lavoratori agricoli stranieri nelle provincie francesi. La proporzione che prima della guerra era di 105 per mille, è salita nel 1926 a 127; nel 1937 a 140 ed oggi si aggira a 155 per mille.

I contribuenti olandesi per le spese della difesa

AJA, 25. La Camera ha approvato, senza discussione, la legge che aumenta le imposte. Il provvedimento si è reso necessario per coprire le maggiori spese della difesa.

Dieci vittime di un volo

CLEVELAND, 25. In seguito alla caduta di un aeroplano che si recava da New York a Cleveland e che è precipitato in fiamme sul villaggio di Independence presso Cleveland sono periti sette passeggeri e tre membri dell'equipaggio.

Cinquanta avvelenati dal latte guasto

ISTANBUL, 25. Gli ospedali di Istanbul hanno ricevuto stamane una quantità assolutamente eccezionale di telefonate nelle quali si pregava di provvedere d'urgenza al trasporto al nosocomio di persone che avevano manifestato gravi sintomi di avvelenamento. Le chiamate provenivano da vari quartieri della città. Immediatamente sono stati inviati nelle località indicate tutte le autoletti- che disponibili le quali nel giro di un'ora hanno condotto nei vari ospedali ben 50 persone in preda a comati di vomito e ad atroci dolori di stomaco. I sanitari di servizio hanno praticato loro le cure del caso, facendole quindi ricoverare in corsia.

Anche il teatro e cinema si «epurano», in Russia

STUCCOLMA, 25. Continuano a giungere dalla Russia notizie di arresti e di deportazioni in massa di eminenti attori, registi e sceneggiatori, ritenuti fuorviati fedeli interpreti della volontà del zar rosso, arrestati sotto l'accusa di alto tradimento attendendo di comparire dinanzi al tribunale supremo che Ghèpev sta imbastendo un processo spettacolare contro varie personalità del teatro e del cinema le quali, secondo quanto si afferma a Mosca, si sarebbero rese responsabili di sabotaggio e di propaganda trockista. Gli arrestati fra registi, operatori ed attori sarebbero due ad ora 52 mila e si disperano, stando a quanto lasciano intendere i giornali sovietici vibranti bolscevica indignazione contro di questi «nemici del popolo», li raddoppiarne per lo meno il numero. Tra gli arrestati si trova Natalia Sars, direttore del teatro dei bambini di Mosca che da qualche tempo era caduta in disgrazia.

Grosso uccello da preda che provoca una tragedia

PARIGI, 25. Giunge notizia da Grenoble che in un paesello di montagna presso Fillings a causa di un contatto provocato da un grosso uccello da preda, è avvenuta la rottura di un cavo ad alta tensione che ha prodotto numerosi corti circuiti e principi d'incendio. Un contadino e sua moglie sono andati a interrompere la corrente per spegnere una lampada da cui sprizzavano scintille sono rimasti fulminati, così pure una loro nipotina di 14 anni accorsa per portare loro soccorso.

Raccolti e bestiame perduti per il temporale

BUCAREST, 25. La notte scorsa, piogge torrenziali, accompagnate da violenti grandine, hanno prodotto danni considerevoli all'agricoltura. Nel distretto di Prabhova il temporale è stato di violenza eccezionale e numerosi torrenti sono stati travolti. Due bambini sono stati travolti dalle acque. A centinaia si contano poi i capi di bestiame uccisi dalla tempesta.

I vestiti su misura ed un nuovo sciopero

PARIGI, 25. I sarti e sarte dei vestiti su misura da uomo hanno dichiarato lo sciopero, che è stato effettuato a partire da questa mattina.

La madre di Goga moribonda

BUCAREST, 25. La madre di Otaviano Goga ex presidente del Consiglio deceduto il 4 marzo scorso, ammalata di polmonite doppia, è in fin di vita.

Woodring sconfessato dal sottosegretario Welles

NEW YORK, 25. I giornali commentano favorevolmente il discorso del sottosegretario agli Esteri Welles, portavoce di Hull, il quale ha affermato che la politica interna degli altri Stati non interessa gli Stati Uniti e che non si aiuta la causa della pace, criticando i regimi cinesi, diversi da quello americano. L'ottimista Welles, a suo giudizio, non nota che questo richiamo alla ragione è stato fatto in vista dei recenti disastri del Missisippi e a Woodring a ritengono che la Casa Bianca abbia compreso l'opportunità di una politica di colpi di spillo mentre al di là dell'Atlantico si compiono sforzi onesti per la salvezza della pace europea.

I marxisti di Francia contro il controllo sugli stranieri

PARIGI, 25. I marxisti di Francia non si danno pace che il Governo voglia procedere sul serio ad una epurazione degli stranieri in Francia.

Tutti i marxisti di Spagna nonché la folla di parigiani altri Paesi che sono la comoda insegna di rifugiati politici si sono schierati in Francia vedono naturalmente di malocchio il rafforzamento del controllo degli stranieri, interpreti dei sentimenti di questi «indesiderabili» due delegati di delegati della bolscevica confederazione del lavoro, si sono fatte ricevere ed hanno esercitato pressioni sul ministro degli Interni per strappargli concessioni ed attenuanti a favore dei loro profeti. Il ministro non sembra disposto a modificare i recenti decreti legge sugli stranieri tuttavia non si esclude che le pressioni dei socialisti riescano a produrre qualche effetto.

Il Giro ciclistico d'Italia

VALETTI domina nella più dura tappa delle Alpi

RECOARO, 25. La partenza da Belluno è stata data alle 7,9. Manca soltanto Vigonù. Contrariamente alle previsioni la lotta si anima prestissimo per opera di Montesi, Rossi, Rogora e Chiappini che sono fuggiti a Santa Giustina. A Feltrino, km. 29, i fuggitivi passano con 2'20" sul plotone. Montesi fora. Cristiansen, Mealli e Montini raggiungono infine i tre di testa. Gli inseguitori dopo sessanta chilometri sono a 5' dai primi.

La salita che porta al Passo Rolle seleziona ancora di più. Per primo, in cima, passa Rogora seguito da Mealli. Seguono a 3'15" Cecchi e Simonini, poi, Cottur, Canavesi e Gosmat a 3'18". Valetti più tardi scatenò un furioso attacco ed a Trento transitò con Mealli e Rogora. Poi transitò Canavesi, quindi gli altri.

Sono le 12,32 quando questi transitori per Trento dove molti appassionati salutano festosamente i corridori. Sono pure presenti il prof. Nicolao, per il Segretariato Federale, e molte autorità e rappresentanze sportive. Il secondo rifornimento avviene al volo e Lisch, Benente, Marabelli e Genorati passano con 3'35" di ritardo, mentre Del Cangia è distaccato di 9". Le offensive e i colpi di scena si susseguono a ogni momento. A Mattarello Lisch, che aveva forato già due volte, è attardato da un nuovo guasto. Lasciamo Rovereto e si attacca il Pian delle Fugazze.

I divoratori di montagne si arrampicano sempre con passo svelto per tre quarti di salita, tranne Rogora, che ha perduto subito contatto. Poi, quando mancano 6 chilometri alla vetta, scatta Valetti. L'attesa però non è ancora contenta. Contro gli strattagemmi egli oppone la sua forza se ne va solo verso il terzo traguardo della montagna, che passa con un distacco di 30" su Cecchi e Simonini, di 1'30" su Canavesi, 3'10" su Martano. Gli altri sono lontani e sperduti per la salita, vittime di forature.

Nella discesa sulla valle del Pasubio il vantaggio di Valetti si conserva intatto. Infine ci arrampichiamo per il passo di Nou, che è la definitiva fatica della giornata. Le posizioni più non mutano e la «maglia rosa» si presenta sola sotto lo striscione del traguardo.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. Valetti, alle ore 13,42", che impiega ore 3:55"20" a compiere km. 234 del percorso, con una media superiore ai 32 chilometri l'ora;
2. Cecchi a 1'40";
3. Simonini a 3'11";
4. Martano a 3'54";
5. Canavesi a 3'59";
6. Mealli a 4'33";
7. Marabelli a 4'47";
8. Genorati a 5'17";
9. Benente a 5'23";
10. Rogora a 5'42".

La classifica a dopo la 15a tappa è la seguente:

1. Valetti in ore 91.167";
2. Cecchi in 91.193";
3. Canavesi in 91.2512";
4. Simonini (1. gruppo) in 91.276";
5. Benente in 91.3519";
6. Genorati in 91.3619";
7. Del Cangia in 91.3837";
8. Lisch in 91.419";
9. Balli in 91.4610";
10. Mealli in 91.4827".

E' ecco la classifica per G. P. della montagna:

1. Valetti, punto 26 - 2. Cottur, 14.
3. Cecchi, 10.

Oggi riposa a Recoaro.

Domani sarà disputata la 16a tappa, Bergamo-Bergamini, km. 272.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci compiute le seguenti quotazioni di chiusura:

Generi	25	24
Parigi	56.80	56.70
Londra	91.12	91.10
New York	43.00	43.00
Belgio	319.85	319.85
Olanda	1048.50	1048.50
Spagna	433.25	433.25

Titoli di Stato

Rendita Italiana 3.50%	74.50	74.50
Rendita 5%	94.22	94.05
Indem. 1931 3.50%	70.47	70.35
Indem. 1931 5% Ann.	94.00	93.85
Buoni Tesoro 1940	101.40	101.30
" " 1941	102.20	102.20
" " 1941 Lem.	91.53	91.43
" " 1944	76.32	76.30

Contingenti

Venezia 3.50%	88.45	88.50
I.R.I. STET 5%	565.00	565.00
I.R.I. 4.50%	458.00	457.50
E.L.F.E.R. 4.50%	463.25	463.25
Pubbl. utilità 6%	494.00	494.00
Pubbl. util. s. tel. 6%	498.75	498.75
Credito Navale 6.50%	504.50	504.50
Edison em. 1931 6%	504.75	504.50
Emiliana 6%	502.00	502.00
Merid. di elettro. 6%	499.50	497.50
Soc. Es. Tel. 6%	494.00	494.00

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli diversi

La Centrale	914.00	898.00
Mediterranea	480.00	476.00
Meridionale	807.00	799.00
Coton. Cantoni	2750.00	2700.00
Coton. Olcese	419.00	416.00
Tessuti stampati	823.00	821.00
Linif. Canap. Naz.	505.00	499.00
Manif. Rosari e Varsi	522.00	518.00
Manif. Rondani	405.00	400.00
Manif. Tosi	58.50	57.50
Manif. Coton. Merid.	231.00	231.00
Unione Manif.	390.00	382.00
Manif. di Gavardo	648.00	646.00
Manif. Rossi	3150.00	3130.00
Manif. Targetti	91.00	91.00
Cascani seta	359.00	350.00
Chatillon	81.00	79.50

Saba-Viscosa	389.00	381.50
Anelido	42.00	41.50
live	265.50	261.00
Monte-Amiata	667.00	665.00
Montecatini	743.50	741.50
Dalmine	148.00	146.00
Edison	235.00	230.00
Breda	79.00	77.00
Isotta Fraschini	20.50	20.00
Italtel	448.00	445.00
O.M.I. gli Negliante	67.25	67.25
Azienda di Elett.	218.00	217.50
C.I.E.L.I.	353.00	353.00
Dinamo	325.00	319.00
Edison	327.50	327.00
Edison postergate	272.00	272.00
Edilferrit Bresciana	330.00	329.00
Valdirino	183.00	181.25
Eniliana	518.00	519.00
Forze Ind. Liguria	128.00	125.00
Cisalpinia priv.	130.00	130.00
Cisalpinia ord.	102.00	102.00
Sesio	76.00	75.25
Sesio	51.50	51.50
Venezia 3.50%	104.50	103.75
I.R.I. STET 5%	421.00	418.75
Merid. di Eletticità	278.00	276.00
Torini	219.00	217.00
Unif.	9.85	9.50
Tecnomaso It. B.B.	95.50	95.25
D'Alba Italiana	182.00	180.00
Edilferrit	483.00	479.00
Raffin. Lig. Lomb.	585.00	586.00
Romana Zucchert	80.25	80.00
S.A.I.C.	95.00	91.50
Fonit Austriac	81.00	80.50
Beni Stabili Roma	908.00	908.00
Comp. It. Gr. Alb.	76.25	73.50
Comiti Bergamo	212.50	211.00
Pirelli Italiana	1174.50	1177.00
Pirelli e C.	402.00	398.00

FRUILANI:
Il Popolo del Friuli
è il vostro giornale

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Sartoria

A. ROTTARO

LA MIGLIORE

UDINE - Tel. 10.59
Via Vittorio Veneto 4
Ricco assortimento stoffe

Quanti luoghi di Villeggiatura in PROVINCIA

sono ignorati soltanto perché non fanno pubblicità sui giornali ALBERGHI, COLONIE, CAMPEGGI, VILLE, CASE PRIVATE, LOCALI, ecc.

Il più potente e moderno mezzo di propaganda e diffusione

Per inserzioni rivolgetevi all'Ufficio Pubblicità de

Il Popolo del Friuli

UDINE - Via Prefettura, 5 - Tel. 9.59

PUBLICITA' SU TUTTI I GIORNALI PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA